

eventi

PROVINCE

[13 DIC 2015]

Natale

ATTUALITÀ

I siciliani che
si danno da fare

SIRACUSA

In scena l'Ulisse
di Manfredi

MESSINA

Pierfrancesco Favino
e il suo *Servo per due*

PALERMO

Con Servillo Natale
secondo tradizione

RAGUSA

In mostra la Grande
Guerra negli Iblei

GLI APPUNTAMENTI

a Catania

SABINA GUZZANTI

«Così ne venimmo fuori»



INDICE

Eventi non uscirà più. Il comunicato della redazione

Per ogni redazione un giornale è come un figlio. Ed "Eventi" lo è per noi che dal Natale 1997 l'abbiamo realizzato con passione e impegno. Purtroppo, dopo diciotto anni, l'editore ci ha informato che, a causa della crisi di mercato, la raccolta pubblicitaria non riesce a sostenere i costi di produzione e pertanto ci ha comunicato la cessazione delle pubblicazioni. Una decisione che sembra irrevocabile, seppure ci auguriamo di poter essere smentiti in futuro. Dunque, questo è l'ultimo numero. Vogliamo perciò congedarci dai lettori che ci hanno seguito per tutti questi anni apprezzando la qualità dei contenuti e dei temi affrontati, seguendoci anche nei recenti cambiamenti alla struttura del giornale che ci erano stati richiesti. Siamo profondamente rammaricati di questa decisione che avrà forzosamente ripercussioni anche sull'occupazione dei giornalisti di Blu Media che per tanti anni hanno curato la redazione di questo giornale.

La redazione di Blu Media

ATTUALITÀ

La Sicilia che fa/1. Arriva la Solar Car tutta *made in Sicily*, il "sogno" di Futuro Solare **6**

La Sicilia che fa/2. Bootstrap, fare impresa responsabile fin dai banchi di scuola **7**

La Sicilia che fa/3. Spazi sociali a Catania, «un circuito per presentarci alla città» **8**

La Sicilia che fa/4. Isola Quassùd: «Mangiare insieme, la nostra ricetta per l'integrazione» **9**

COPERTINA

Sabina Guzzanti. «Merdolani, siate ottimisti. Il cambiamento è una certezza» **10**

INTERVISTA

Soldi Spicci. «Il nostro Amore tre punto zero, da Facebook ai teatri d'Italia» **12**

EVENTI

Modica. Al Convento del Carmine il colpo d'occhio di Giuseppe Colombo **15**

Siracusa. Il mio nome è Nessuno. In scena l'Ulisse di Valerio Massimo Manfredi **18**

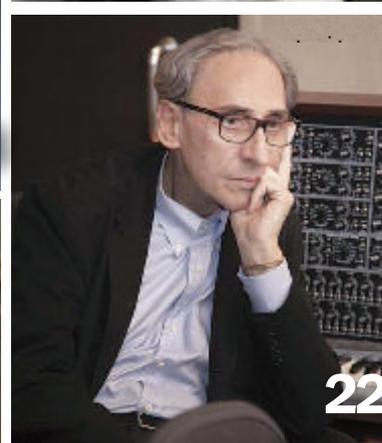
Messina. Al Vittorio Emanuele il Servo per due di Pierfrancesco Favino **20**

Enna. Oggi Franco Battiato recupera il concerto "saltato" al Teatro Garibaldi **22**

Agrigento. Oggi il concerto di Sarah Jane Morris per il cartellone di Natale **24**

Palermo. Tullio De Piscopo, mezzo secolo di ritmo e passione **26**

Cosa succede a Catania. I principali appuntamenti **30**



eventi
28 LUG 2015

Registrazione n. 17/98 dell'1/12/1998 presso il Tribunale di Catania
Editrice S.E.M. Srl (Società Editrice Meridionale) Viale Odorico da Pordenone, 50 - Catania
Direttore responsabile: Mario Ciancio Sanfilippo
Ideazione, testi e progetto grafico: Gennaro Giacobbe (gggiacobbe@blumedia.info) e Gianluca Reale (greale@blumedia.info)
per Blu Media - Viale Andrea Doria, 69 Catania (tel. 095447250 - fax 095432304)
Stampa: I.E.S. srl (Iniziative Editoriali Siciliane)
Pubblicità: PkSud - Corso Sicilia 37/43 - Catania - tel. 095.7306336

Segnalateci i vostri eventi alla mail:
redazione@blumedia.info

QUALITA' & RISPARMIO al 1° ANNIVERSARIO

Siete tutti invitati alla SUPER FESTA del
14 dicembre

gradito ospite
Litterio



open day

COLAZIONE per tutti i clienti

Durante la giornata rinfresco con FRUTTA,
MACEDONIA, SANGRIA, SPREMUTE, e...
tanto altro!!!

Distribuzione GADGET

ANIMAZIONE per grandi e piccoli
Giochi **CONFIABILI**

APERITIVO serale, ma soprattutto....

TANTISSIMI PRODOTTI

SOTTOCOSTO

**PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
E FLOROVIVAICOLI**

Ingresso & Dettaglio

VIA R. DI S. SECONDO, 26 - S.M. LA STELLA (ACI S.ANTONIO) - Tel. 095.7893196



ARANCE
novelline
€0,59 Kg.



ACQUA LETE
lt.1,5 X6
€0,99
Conf.



BANANE
€0,69 Kg.



**MELENZANE
PEPERONI**
€0,79 Kg.



MELE MELINDA
Delicious/Golden
€2,49
CASSETTA KG.3



CICLAMINO
vaso16
€2,29



COCA COLA
lt.1,5
€0,89

rscomunicazione.it

Prozione s.a.s. c.a. fino a esaurimento



Oggi parte anche in Sicilia il Giubileo della Misericordia, con l'apertura delle Porte Sante in tutte le diocesi (con qualche eccezione, come Trapani, Ragusa e Piazza Armerina, che hanno cominciato ieri). È forse proprio questa la principale novità di questo Anno Santo straordinario, introdotta da Papa Francesco, che ha voluto un Giubileo "decentrato". Una scelta che va nella direzione già indicata dal pontefice argentino verso una Chiesa che si apre al mondo, ma soprattutto segno della Misericordia di Dio che raggiunge l'uomo ovunque si trovi. Oggi alle 17 a **Palermo** l'arcivescovo Corrado Lorefice aprirà la Porta Santa in cattedrale. A **Catania** si partirà invece dalla Basilica Collegiata per poi spostarsi in processione verso la cattedrale dedicata a S. Agata. A **Siracusa** l'apertura della Porta della Misericordia, questa mattina, coincide con i festeggiamenti per la patrona Santa Lucia. **Ma in Sicilia ci saranno molte altre Porte Sante**, individuate nelle Cattedrali o in una chiesa di speciale significato o, ancora, nei santuari. A Palermo, che ne avrà quattro in tutto, saranno



aperte Porte Sante anche al Santuario di Santa Rosalia di Monte Pellegrino e alla missione "Speranza e Carità" di Biagio Conte, e in particolare nella chiesa in costruzione nella sede di via Decollati, sulle rive del fiume Oreto, dove vengono ospitate da anni 700 persone, soprattutto migranti e senza fissa dimora. **Una "porta degli ultimi"** che ben si accorda con lo spirito di questo Giubileo. Sino alla fine di questo anno santo, che si chiuderà il 20 novembre 2016, saranno milioni i cattolici che varcheranno una delle Porte Sante aperte in varie parti del mondo. Una scelta che può apparire incomprensibile: possibile che nel terzo millennio ci sia gente che creda che ci si possa conquistare un posto in Paradiso semplicemente passando sotto una porta? **Sarebbe assurdo; e infatti non è così.** Non si tratta di una "porta talismano" né tantomeno di una

pratica che ha a che fare con la superstizione. Si tratta piuttosto di qualcosa che ha molto a che fare con i bisogni più profondi dell'uomo, al di là del suo credo. **Ognuna di quelle Porte si apre sulla speranza:** indica che per ogni persona c'è una parola di novità, che quella parola è stata già detta per ciascuno, e che aspetta solo di essere accolta. Per comprenderlo bisogna partire dal tema che Papa Francesco ha scelto per questo Giubileo, la Misericordia, che altro non è che **l'averne un "cuore per i miseri"**; misericordia da ricevere ancor prima che da dare. Per farlo, però, bisogna avere il coraggio di ammettere che quei miseri siamo noi, che le miserie in questione - egoismo, incapacità di vedere e di ascoltare i bisogni degli altri, e via di seguito in una lista che potrebbe essere infinita - sono le nostre. Riconoscerle vuol dire individuare un bisogno e avere il coraggio di fare un vuoto, di creare uno spazio; farsi foglio bianco per aspettare che venga scritta una nuova storia. **È su questo orizzonte che si aprono oggi le Porte**, non solo per i cattolici, ma per tutto il mondo. **e**



DI PAOLA PASETTI

Giubileo della Misericordia Quelle Porte aperte sulla speranza



Giuseppe Garibaldi era ancora in navigazione verso Marsala quando i braccianti del Sud cominciarono a manifestare un crescente malcontento verso il processo di unificazione. Il motivo era chiaro; le condizioni economiche dei lavoratori meridionali, si ritrovarono a dover fronteggiare un nuovo regime fiscale per loro insostenibile e una regolamentazione del mercato agricolo svantaggiosa sotto ogni aspetto. Fu questo l'elemento principale che scatenò il fenomeno del Brigantaggio, bande di contadini e pastori che, come estrema forma di protesta, si davano alla macchia. E, il risentimento e le scorrerie, durarono anche dopo la costituzione del neonato stato italiano. Oggi, un secolo e mezzo dopo, non ci sono più i briganti - perlomeno non in quelle forme - ma resta e più che mai attuale, la madre di tutte le questioni, quella meridionale. Attenzione a questi numeri: Il tasso di occupazione in Sicilia delle persone tra i 20 e i 64 anni (42,4% nel 2014) è il più basso di tutte le regioni europee. Lo si legge



nell'Eurostat Regional Yearbook 2015 nel quale si sottolinea che in Italia c'è un divario di oltre 30 punti tra l'area con il tasso di occupazione più alto (Bolzano, al 76,1%) e la Sicilia. Su appena sei regioni in Europa con il tasso di occupazione tra i 20 e i 64 anni inferiore al 50% - continua lo studio - quattro sono in Italia, Puglia (con il 45,7%, ndr), Campania (42,7%), Calabria (42,6%) e Sicilia mentre una è in Spagna (Ceuta) e una in Grecia ((Dytiki Ellada). Il dato è legato anche alla scarsissima occupazione femminile con appena il 29,6% delle donne tra i 20 e i 64 anni in Sicilia che lavora. Calabria e Sicilia sono anche fra le regioni maglia nera d'Europa sul fronte del numero dei giovani che non lavorano, non studiano e nemmeno seguono una formazione. Secondo Eurostat, i ragazzi fra i 18 e i 24 anni, i cosiddetti "Neet" (Not engaged in

Education, Employment or Training), nell'Ue si ritrovano soprattutto in due regioni della Bulgaria (45,7%), una in Romania, nelle isole Azzorre in Portogallo e in Italia nel Mezzogiorno, specie in Calabria e Sicilia, dove i Neet superano quota 40%, contro una media europea del 16,3%. Il Bellissimo Paese ha anche il più ampio divario regionale per la disoccupazione giovanile (15-24 anni): in Calabria raggiunge il 59,7% a fronte del 12,4% di Bolzano. Continuare, ve l'assicuro, sarebbe inutile, perché si va di male in peggio. Una tipologia di nuovi briganti, oggi, a Catania, ruba i fili di rame (avete notato quante sono le strade al buio?), spacca le vetrine dei negozi con le mazze diamantate, sdradica bancomat e vende gasolio nelle taniche di plastica. Per fortuna, però, ci sono anche le brave persone, quelli che dovrebbero pensare a come ridurre quei famosi 30 punti di differenza. Loro, state certi, lavorano ogni giorno per noi, silenziosissimi. Già, perché, da qui, non si sente proprio un bel niente di niente. **e**



DI GENNARO GIACOBBE

Non faccia l'italiano La madre di tutte le Questioni è quella Meridionale

Una Solar Car *made in Sicily* ecco il sogno di Futuro Solare

Tecnologia. S'è appena conclusa una campagna di crowdfunding per mettere in pista il prototipo di auto alimentata dal sole a cui, da un paio d'anni, lavora con passione l'associazione siracusana

DI GIANLUCA REALE

La campagna di crowdfunding avviata lo scorso ottobre su Kickstarter si è appena conclusa. Ed è andata bene. L'associazione siracusana *Futuro Solare* capitanata da Vincenzo "Enzo" Di Bella, ha raggiunto l'obiettivo: raccogliere 15 mila euro per il perfezionamento del primo prototipo low cost di macchina solare made in Sicily: l'**Archimede Solar Car**. Grazie al contributo di oltre 100 donatori (su Facebook si è spesa anche Maria Grazia Cucinotta, invitando a donare), presto l'auto solare potrà partecipare alle più importanti competizioni dedicate al settore, l'anno prossimo.

Carena da prototipo da corsa, tutta ricoperta da pannelli solari, la Solar Car sembra proprio l'auto del futuro. Lo scorso settembre erano appena arrivate le nuove batterie, poi sono arrivate anche le sospensioni, erano in programma anche le prime prove su pista per effettuare i test di guida nello spazio dell'Eliporto di Siracusa, dove ha sede operativa il team di Futuro Solare (www.futurosolare.com) che ha sviluppato il progetto. Tra l'altro, a pilotare la macchina a energia solare tutta siciliana sono candidate due donne, **Viviana Cannizzo**, digital champion di Siracusa e **Daniela Coccimiglio**, anche loro nella "squadra" che si è tuffata nell'avventura di realizzare il prototipo, il primo del genere nel Sud Italia.

A fine estate la "scommessa" era gareggiare nella Moroccan Solar Race Challenge che si è svolta lo scorso settembre, ma l'opportunità è sfumata: non si è fatto in tempo con i test e l'organizzazione del viaggio. Sarà per un'altra della tante "race" che vedono in pista le solar car di tutto il mondo. Ora sono arrivate le risorse provenienti dal crowdfunding e probabilmente si potrà realizzare il piano B, quello di andare «l'anno prossimo alla **European Solar Challenge** sul circuito di Zolder in Belgio», spiega il presidente della onlus, Enzo Di Bella.

È lui il "motore" del progetto e ci racconta come è nata questa sfida. «Questa avventura nasce un paio di anni fa - rivela Di Bella - e siamo riusciti a portarla avanti con budget limitatissimi se consideriamo quelli investiti in posti dove si fa ricerca su questo fronte, per esempio il Mit di Boston. Il nostro budget è stato



[PROTOTIPO. Due immagini dalla pagina Facebook della onlus Futuro Solare: sopra, l'Archimede Solar Car di Futuro Solare; a fianco, il gruppo che lavora al progetto. Enzo Di Bella, il presidente dell'associazione onlus, è il secondo ingegnere da destra

complessivamente di 30 mila euro, in gran parte coperti dall'apporto di sponsor tecnici che ci hanno fornito materiali e componenti».

Al fianco del team che ha "inventato" la Solar Car di Trinacria ci sono anche il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Catania e il professore **Rosario Lanzafame**. Grazie a questa collaborazione dal corso di studi arrivano stagisti e testisti pronti a lavorare al progetto: sulla solar car hanno già messo mani e cervello in tre.

«Il **team dell'associazione** invece è composto da una decina di perso-

ne, quasi tutti siracusani, oltre ai tre studenti che vengono dall'università - spiega Di Bella -. Ma sia chiaro che la nostra è una onlus e non prevede alcuna commercializzazione di prodotti: in genere diamo ai ragazzi che hanno lavorato con noi la possibilità di sfruttare i brevetti che hanno scoperto, con l'unica condizione di svilupparli sul territorio siciliano». Così fu anche quando Futuro Solare, nata una decina di anni fa, indirizzò le sue energie sul progetto per fornire un'alimentazione solare alle bici a pedalata assistita, culminato nella realizzazione di un bauletto so-

lare che riusciva a ricaricare la bici fino al 75%.

Più di recente è invece arrivata la sfida della Solar Car ad alimentare lo spirito che anima l'associazione: contribuire alla ricerca e diffondere la cultura della mobilità sostenibile. Questo il gruppo di "innovatori solari" associati nella onlus: **Enzo Di Bella, Andrea Aliffi, Andrea Mauro, Jodi Mauceri, Mauro Puglisi, Marco Scalet, Lorenzo Amato, Cettina Marziano, Daniele Aliffi, Diego Monticciolo, Dario Santuccio, Lucia Giglio**.

Con i suoi pannelli fotovoltaici che seguono la forma della carena, la Archimede Solar Car naturalmente è un prototipo che presto potremo anche vedere camminare per le strade siciliane. L'idea di un Sicily Tour per testarla è in fase avanzata e si aspetta l'arrivo della targa come veicolo unico, richiesta alla Motorizzazione a fronte di lungaggini burocratiche estenuanti.

Si chiama **Bootstrap** ed è un percorso di educazione finanziaria e formazione imprenditoriale dedicato ai giovani studenti dell'Istituto "Mario Rapisardi" di Caltanissetta. A idearlo e realizzarlo è l'associazione di promozione sociale **Trecentosessantagradi**, con base a Caltanissetta, della quale fanno parte quattro trentenni dotati di creatività e spirito innovativo: **Giuliana Narbone, Vanessa Terrana, Davide Porrovecchio e Claudia Lanteri**. Co-finanziato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, Bootstrap ha obiettivo di promuovere tra i giovani del territorio di Caltanissetta l'idea che la legalità è il modo più conveniente di fare impresa e che lavorare in gruppo è una strategia vincente.

«Vogliamo promuovere – dice **Giuliana Narbone**, presidente dell'associazione – il desiderio d'indipendenza economica dei giovani, insieme a un senso di responsabilità dei partecipanti nella gestione di risorse finanziarie proprie e altrui. Non è affatto presto per cominciare a immaginare un futuro alternativo. L'alternativa c'è, è per noi molto chiara: stimolare un agire imprenditoriale di gruppo, legale e trasparente».

La timeline del progetto copre un arco di 24 mesi: il primo anno di intensa attività si è appena concluso con un grande gioco di ruolo, la **Banca Scolastica**, che ha visto coinvolta l'intera popolazione scolastica del Rapisardi, circa ottocento alunni. I partecipanti hanno rivestito diversi ruoli – le "banche" che erogavano un prestito in gettoni corrispondenti a un budget reale e spendibile, i "gruppi d'impresa", che dovevano redigere un business plan e

«Far impresa responsabile sin dai banchi di scuola»



Il progetto. Si chiama Bootstrap ed è un percorso di educazione finanziaria e imprenditoriale dedicato agli studenti dell'Istituto "Rapisardi" di Caltanissetta. A idearlo e gestirlo quattro trentenni nisseni fondatori dell'associazione Trecentosessantagradi

realizzare un'idea progettuale a beneficio di tutta la scuola e i "consumatori", che componevano un piccolo mercato col quale sia le "imprese" che le "banche" si sono misurate.

L'esperienza ha raccolto l'interesse di tutti, studenti, professori e dirigente scolastico. «La Banca Scolastica - dice Santa Iacuzzo, preside dell'istituto - ha promosso negli studenti il senso di responsabilità; gli

studenti hanno imparato a prendersi cura di se stessi e degli altri, ad assumere un impegno e portarlo a termine. Questo dovrebbe essere lo stile operativo di una scuola».

Il futuro si preannuncia altrettanto ricco: a partire da gennaio, gli studenti beneficiari di Bootstrap affronteranno un ciclo di incontri con i volontari del **Comitato Addiopizzo** di Palermo, partner dell'associazione, nel corso dei quali sperimenteranno

sul campo cosa significhi fare impresa in Sicilia secondo criteri di legalità, competitività e trasparenza. Il sostegno dell'altro associato esterno, il **Siap** di Caltanissetta, in rappresentanza delle forze dell'ordine, garantisce ai ragazzi un sano avvicinamento alle istituzioni.

Dopo una fase teorico-laboratoriale di attività e dopo aver imparato a promuovere le loro idee di business nel corso di un evento fieristico che coinvolgerà tutte le scuole del capoluogo nisseno, il "Business Game", i tre gruppi di studenti che si saranno distinti per la qualità delle idee presentate e per il potenziale di fattibilità avranno accesso all'**incubatore d'impresa BootstrapLab**.

In cantiere ci sono i **Bootstrap Awards**, in partnership con **Farm Cultural Park**. Il riconoscimento premierà il gruppo-classe siciliano che, sotto la guida di un docente e utilizzando un kit didattico messo gratuitamente a disposizione dal team Bootstrap, avrà saputo elaborare il business plan più originale per la creazione di un bene o servizio a beneficio della scuola di appartenenza, con un alto indice di utilità sociale e sostenibilità.

In futuro Bootstrap potrà diventare una start-up di servizi per la promozione dell'iniziativa imprenditoriale giovanile. (gia. re.)

FUNIVIA DELL'ETNA
Funivia dell' Etna S.p.A
Stazione Partenza Funivia
Nicolesi Nord - Etna Sud
95030 Nicolesi (CT)
Info: 095 914141
info@funiviaetna.com

sciare sull'**ETNA**

STAR
PIANO PROVENZANA
Star Srl
Stazione Partenza Seggiovia
Pouchoz - Tanauripi
Piano Provenzana
95015 Linguaglossa (CT)
Info: 095 387426
347 4957081
starct@tia.it

QUEST'ANNO
SKI PASS
TOTAL ETNA € **250,00**
UNICO ABBONAMENTO STAGIONALE PER I VERSANTI NORD E SUD

PROMOZIONE*
per chi si abbona entro il 18 dicembre
Costo dopo il 18/12 € **330,00**

SKI PASS TOTAL ETNA bambini fino a 12 anni
PROMOZIONE* € **170,00** dopo il 18/12 € 230,00

*L'INIZIATIVA NON È CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI.

UFFICIO VENDITE CATANIA: "Merid" (Ex Craivan) Via Messina 780/A, Catania – Tel. 095 387426

DI MARIA ENZA GIANNETTO

L'idea è semplice: far rete per essere più forti. E per fare in modo che le attività che ogni giorno conducono sul territorio vengano conosciute anche da chi pensa che "occupare un bene comune" e fare associazionismo sia solo una moda o ancor peggio un modo per evadere il fisco. Con questa motivazione alcune associazioni molto attive sul territorio catanese - dai **Briganti di Librino** a **Officina Rebelde** che opera a **San Berillo**, dai giovani ex Lomax ed ex MAngiacarte che tengono aperta la **Palestra LUPo**, all'**Associazione Liotro**, fino a **Gammazita** che un anno fa ha aperto la sua Piazza dei Libri nella zona del Castello Ursino - hanno deciso di sedersi attorno a



Spazi sociali: «Un circuito per presentarci alla città»

L'unione fa la forza. Con questa convinzione alcune associazioni attive sul territorio e impegnate nelle attività di riqualificazione e di promozione culturale si organizzano per far rete e farsi conoscere

un tavolo e lavorare insieme per costruire un **circuito degli spazi sociali in città**.

«Vorremmo riuscire a far comprendere a chi ancora non l'avesse capito cosa sono davvero gli spazi sociali, ovvero spazi di tutti e per tutti - spiega l'attrice **Alice Ferlito**, vicepresidente di **GarAge** (associazione nata a seguito del grande movimento creato dal gruppo liquido Gruppo azione risveglio) - La gente pensa al centro sociale come a un luogo in cui si riuniscono i nullafacenti, senza comprendere che si tratta di realtà che animano i quartieri e rendono un servizio alla comunità e alla collettività».

«Lo spazio sociale - continua Alice Ferlito che si occupa della gestione della Chiesetta del Gar (da molti presa a modello di bene comune occupato) - è uno spazio condiviso tra chi decide di "occupare" un luogo abbandonato e inattivo e chi vi gravita intorno. In questi posti le associazioni e i cittadini mettono a disposizione della collettività e della crescita comune le proprie abilità cercando di coinvolgere il più possibile la gente del posto».

Un modello, quello degli spazi sociali a favore del quartiere che mette insieme sia il lavoro dei più antichi centri sociali sia quello dei più giovani movimenti che hanno preso in carico un bene comune

per riqualificarlo e offrirlo alla città. Doposcuola, laboratori culturali e sartoriali, uffici di consulenza legale e abitativa, librerie. I movimenti dal basso, in città, sono tanti. E tante le attività che silenziosamente volontari e cittadini portano avanti da tanti anni.

«Con il circuito - aggiunge Alice Ferlito - oltre a promuovere maggiormente le nostre azioni sul territorio faremo anche in modo che le attività di una associazione possano trovare ospitalità negli spazi di un'altra in modo da far conoscere al quartiere anche una realtà un po' più lontana».

Sarà un modo, quindi, per far conoscere l'impegno sul territorio di associazioni e centri. «Diciamo che quello che è successo negli ultimi mesi all'associazione Gammazita e la sua Piazza dei Libri, presa di mira da amministratori e commercianti, ci ha un po' allertati tutti - spiega **Federico Galletta**, di **Officina Rebelde** - . Ci siamo ritrovati, un po' tutti a solidarizzare con i ragazzi del gruppo e abbiamo anche capito che chi non abita il quartiere in cui noi operiamo non ci conosce affatto e spesso si fa un'idea sbagliata di quello che avviene in uno spazio sociale. Qualcuno crede che facciamo solo delle serate e cerchiamo così di evadere il fisco, mentre gli eventi che organiz-

ziamo nel quartiere nascono come momenti di condivisione e di animazione. Noi, ad esempio, siamo nel quartiere di San Berillo dal 2011 e oltre alle attività di doposcuola, gestiamo uno sportello che si occupa di diritto all'abitare».

Quelle con i bambini e gli adolescenti sono, generalmente, le attività centrali di chi opera nei cosiddetti "quartieri a rischio", come nel caso dei Briganti di Librino e delle loro iniziative nel Campo San Teodoro Occupato. «Noi Briganti - dice Angelo Scrofani, giocatore e allenatore della squadra di rugby - siamo qui a Librino da circa dieci anni, anche se l'attività in questo quartiere è nata ancor prima, nel 1995, con il centro sociale Iqbal Masih nato per lavorare con i bambini e tenerli fuori dallo sfruttamento». Anche i Briganti hanno partecipato alle prime riunioni per un costituendo circuito delle associazioni. «L'idea - continua Angelo - è ancora allo stato embrionale, ma sono convinto che possiamo andare avanti. L'importante è capire che è davvero stupido "farsi la guerra" tra persone che, in fondo, la pensano e lavorano più o meno allo stesso modo. Il nostro intento è far capire alla città che noi in questi quartieri colmiamo il vuoto lasciato dalle istituzioni e che probabilmente, se non ci fo-

se stata la totale assenza di alcune amministrazioni, questi non sarebbero di certo quartieri a rischio».

Tra i promotori del circuito ci sono anche i ragazzi che hanno trovato una "casa" per le loro attività nella **Palestra Lupo**. Le associazioni Lomax e MAngiacarte, infatti, qualche anno fa si sono ritrovate senza sede e hanno raccolto l'invito lanciato dal Gar che nel 2011 aveva riaperto l'ex palestra di scherma catanese. Oggi la Palestra ha messo su un modello invidiabile di condivisione e utilizzo del bene comune e si propone, visto anche la grandezza degli spazi a disposizione, come luogo di accoglienza per le attività delle altre associazioni.

«La Palestra Lupo - spiega **Nadia Arancio** - si propone di dare spazio, riconoscimento e dignità ai lavoratori del sociale, della cultura e dello spettacolo anche attraverso la creazione di un tavolo permanente di discussione con l'amministrazione. Lo spazio è stato riaperto alla città, che ne può disporre liberamente in accordo con il codice etico ed il regolamento della struttura. La cura dell'edificio è affidata agli abitanti ed agli ospiti della Palestra. Il tutto avviene nella massima trasparenza possibile, visto che basta solo compilare un form sul nostro sito ed esporre il tipo di attività». 

Isola Quassùd: «Mangiare insieme è la nostra ricetta per l'integrazione»

Home Restaurant. L'ultimo progetto dell'associazione culturale diretta dall'attrice Emanuela Pistone si basa sulla cucina etnica. «Il cibo è un'ulteriore occasione per conoscersi meglio»

DI GIORGIA LODATO

Cibo preparato in casa per promuovere non un'unica cultura culinaria ma tante, tutte diverse tra loro e da provare. Soprattutto perché ai fornelli ci sono dei cuochi speciali, i ragazzi dell'associazione Isola Quassùd, fondata e diretta da Emanuela Pistone, regista e attrice.

L'associazione, nata con lo scopo di fare incontrare diverse culture e far sì che l'idea di una società multiculturale potesse prendere piede a Catania, da ben 11 anni è promotrice di attività che vogliono diffondere un'idea positiva della mescolanza e rappresenta un sostegno e un punto di riferimento per tanti ragazzi stranieri che arrivano qui un po' sperduti.

«Essendo il teatro il mio mestiere - racconta Emanuela Pistone - nei primi anni di attività in associazione abbiamo realizzato soprattutto laboratori teatrali e spettacoli volti a promuovere la conoscenza degli autori africani contemporanei. Nel 2013 è nato il gruppo teatrale multietnico Isola Quassùd Liquid Company formato da 15 interpreti giovanissimi».

Alcuni di loro hanno vissuto in prima persona l'esperienza del viaggio in barca, altri sono studenti universitari arrivati qui per studiare anche grazie a borse di studio. Vengono da Eritrea, Guinea Bissau, Sudan, Vietnam, Filippine, Senegal, Egitto e mentre all'inizio l'associazione contattava le comunità per coinvolgerli nelle attività, oggi sono loro che la cercano.

«Alcuni vivono in comunità per minori stranieri - spiega la Pistone - gli universitari nelle case degli studenti, altri hanno affittato una casa e altri ancora sono nati qui e vivono con le loro famiglie».

L'ultimo progetto di Isola Quassùd è legato a un'idea di **inclusione sociale** non solo attraverso l'arte per-



I CUOCHI: A sinistra, da sopra, Sonia e Mohamed, due dei cuochi dell'home restaurant che farà il suo debutto il 20 dicembre. Sopra, un momento di condivisione a tavola. Foto di Domenico Gennaro

formativa ma anche quella culinaria. Un home restaurant che, in realtà, ha poco a che fare con il grande fenomeno che sta spopolando in tutta Italia e che vede famiglie intere "improvvisare"

un ristorante in casa propria. Un home restaurant che in cui il senso profondo della "casa" racchiude un progetto molto più ampio.

«Ogni volta che in associazione viene organizzata una cena con la formula "ognuno porta qualcosa" - spiega la regista - si finisce sempre sommersi da cibo proveniente da tutto il mondo. Vogliamo offrire ai nostri soci un'idea più ampia delle possibilità che l'associazione offre, dove l'incontro tra culture diventa totale e il cibo è un'ulteriore occa-

sione per conoscersi meglio».

Tutto questo è stato possibile anche grazie al sostegno di Laboriusa, la piattaforma di crowdfunding attraverso cui è stata avviata una raccolta fondi destinati alla cucina della sede, che in vista della cena è stata messa a norma dal punto di vista igienico-sanitario e dotata delle attrezzature adeguate.

«L'obiettivo della raccolta era 5000 euro ma ne abbiamo raccolti "solo" 3200. Laboriusa è stata per noi un aiuto enorme e anche se la raccolta sul loro sito si è chiusa è ancora possibile sostenerci per raggiungere l'obiettivo facendo delle donazioni sul nostro conto».

La prima cena multiculturale, aperta a tutti i soci tesserati, sarà il 20 dicembre al Teatro Machiavelli, grazie al vernissage che aprirà la mostra Dunya dell'artista senegalese Baye Gaye. Un evento che, proprio sotto Natale, assume un significato ancora più importante e che unisce cucina e arte.

«La vera lezione di integrazione - conclude la Pistone - è fare le cose insieme cercando di tollerarsi e conoscendosi attraverso le piccole esperienze quotidiane. Se si è musulmani o cattolici non conta, l'importante è condividere per conoscere l'altro e far cadere i pregiudizi». La sede operativa ha ospitato tanti ragazzi che avevano bisogno di una sistemazione temporanea e le porte sono sempre aperte a questi giovani, che lì dentro si sentono loro stessi e che in un sondaggio hanno definito Isola Quassùd "La mia famiglia". **e**



In mostra
Baye Gaye
presenta Dunya



La mostra dell'artista senegalese Baye Gaye dal titolo "Dunya - Terra e Acqua", sarà inaugurata il 20 dicembre (aperta fino al 10 gennaio) alle ore 19 al Teatro Machiavelli di Palazzo Sangiuliano. La personale è organizzata dalla Fondazione Lamberto Pugelli, l'Associazione Ingresso Libero e il gruppo teatrale Isola Quassùd Liquid Company. Durante l'inaugurazione ci sarà la performance "Alla ricerca dell'io" con la partecipazione di Yrghy Elsiey Habte, danza contemporanea, e di Mustafa Abdelkarim, poesia.

INTERVISTA

[SABINA GUZZANTI]

«Merdolani, siate ottimisti il cambiamento è una certezza»

Tournée. L'attrice romana porta in Sicilia il suo nuovo futuristico spettacolo "Come ne venimmo fuori" - proiezioni dal futuro". Un monologo-conferenza che "celebra" la fine del **secolo di merda**. «Avere una prospettiva storica - dice - fa capire che le cose stanno in un certo modo perché sono state pensate e costruite così»

DI MARIA ENZA GIANNETTO

Tremolante ed emozionata per l'incarico che le è stato affidato, una donna - **SabnaQf2** - sale sul palco per pronunciare il discorso celebrativo sulla fine del periodo storico più buio che l'umanità abbia mai fronteggiato: il periodo che va dal 1990 al 2041. La donna, ideata e interpretata da Sabina Guzzanti nel suo nuovo spettacolo "Come ne venimmo fuori - proiezioni dal futuro" si è preparata a lungo e ha fatto una ricerca accurata, tra televisione dell'epoca, i suoi leader, le convinzioni economiche e politiche, i passaggi storici nodali, per confutare l'idea che gli abitanti del futuro si sono fatti di quelli del "secolo di merda" ovvero che fossero degli emeriti imbecilli. Ne è nata una

conferenza-spettacolo sull'attualità politica e sociale, anche attraverso l'interpretazione di una galleria di personaggi contemporanei. Lo spettacolo, per la regia di Giorgio Gallione, le musiche di Paolo Silvestri e le scene di Guido Fiorato è prodotto da Secol Superbo e Sciocco produzioni e in collaborazione con la Fondazione Sipario Toscana onlus approderà il **21 gennaio a Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina** e grazie a un'iniziativa di Agave Spettacoli, sarà al **Teatro Golden di Palermo il 22 gennaio** e il giorno successivo al Metropolitan di Catania.

Sabina, lo spettacolo si svolge nel futuro, finalmente armonico e civile, lo ritiene possibile oppure è solo un'utopia?

«Il pensiero politico dominante si presenta come definitivo. Come se

non ci fossero alternative possibili. Ci sono tante cose che vorremmo cambiare, ma tutto ci fa pensare che sia impossibile. Proiettarsi nel futuro ci ricorda che invece il cambiamento non è una speranza è una certezza. C'è grande ottimismo e serenità nel mio spettacolo e credo che agli spettatori possa piacere molto questo approccio».

Cosa dovremmo fare per avere, dopo il "secolo dimmerda", un secolo di rinascita?

«Innanzitutto scardinare questo senso di impotenza e di palude che ci opprime. Il messaggio è ricordiamoci chi siamo, da dove veniamo. Siamo creature potenti, creative. Basterebbe così poco in realtà per fare la vita che scegliamo ed essere felici».

Che tipo di donna è SabnaQf2?

«È una coltivatrice di popozzoli, un

frutto verde bluastro di cui nel futuro vanno matti. È una donna felice che vive in un futuro dove il denaro è tornato ad essere un mezzo e non un fine, gli esseri umani hanno ritrovato il loro potere creativo e compassionevole e dove ci si stupisce e si cerca di capire perché nel prima non fosse così, per evitare di ripetere errori».

Nello spettacolo si parla di celebrazioni per coltivare la memoria e non far dimenticare come si cadde tanto in basso. Gli italiani hanno perso il valore della memoria?

«Nello spettacolo, che dal futuro guarda il presente, non molti sono interessati a capire il nostro tempo. L'era che per noi è contemporanea, è stata ribattezzata nel futuro "secolo di merda". Hanno un'opinione molto bassa degli abitanti di allora. Non sono interessati ad approfon-



dire la nostra conoscenza. Allora io cerco di convincere i miei contemporanei del futuro, che non dobbiamo disprezzare gli abitanti del secolo di merda, che nel futuro chiamano "merdolani", che ci sono delle buone ragioni per cui gli abitanti di quel periodo storico cadde tanto in basso. E avere una prospettiva storica ci fa capire che le cose stanno così perché sono state pensate e costruite in questo modo». **Quali sono, quindi, le motivazioni che ci hanno fatto cadere così in basso?**

«Il monologo poggia su basi e studi approfonditi che da qualche anno sto facendo sul post-capitalismo e sul neo-liberismo e l'idea principale su cui si articola è che nel futuro si sono accorti che la nostra epoca era oppressa da un'ideologia terribile che riusciva a plasmare non solo le idee politiche ma anche il modo di sentire, i desideri, la memoria, le relazioni. Un'ideologia che aveva provocato una profonda trasformazione antropologica. Cerco di far capire che si era instaurato un sistema politico estremamente autoritario, mascherato da sistema economico. Come se proponessero soluzioni per la salute dell'economia quando invece si trattava di soluzioni per ridurre la democrazia».

Come se ne viene fuori e come si impedisce che la storia si ripeta?
«Come ne venimmo fuori, si rivela alla fine dello spettacolo. Non posso rovinare la sorpresa. Mi ha fatto bene scrivere questo spettacolo ed è pensato per fare sentire bene chi viene a vederlo. Tutto finisce, tutto

«Il mio monologo poggia su basi e studi che da qualche anno conduco su post-capitalismo e neo-liberismo. L'idea principale è che nel futuro si sono accorti che la nostra epoca era oppressa da un'ideologia terribile che plasmava non solo le idee politiche ma anche il modo di sentire, i desideri, la memoria, le relazioni»

cambia, e pensare a quando tutto sarà cambiato, ci ricorda che il cambiamento non è solo possibile, è certo. E che elimina qualsiasi voglia di tornare indietro».

Lei ha definito questo spettacolo il più bello che abbia scritto fino ad ora, per capacità analitica e umorismo. Com'è cambiato il suo modo di vedere e mostrare la realtà?

«Ho cominciato a fare teatro autoproducendomi uno spettacolo a 22 anni e da allora non ho mai smesso. Scrivo spettacoli, faccio film e tante altre cose. Col passare degli anni mi interessa sempre di più capire e ragionare oltre che ridere e far ridere. E certi ragionamenti sono emozionanti come la risata».

Lei conduce sul suo blog il TgPorco, sta preparando altre puntate? Perché è importante finanziarlo?

«Sicuramente il punto di forza del TgPorco è che le notizie che diamo



Lo spettacolo. «Come ne venimmo fuori» – proiezioni dal futuro. Con la produzione di Secol Superbo e Sciocco produzioni e in collaborazione con la Fondazione Sipiario Toscana onlus. Di e con Sabina Guzzanti. Regia di Giorgio Gallione, musiche di Paolo Silvestri e scene di Guido Fiorato

noi vengono considerate più credibili di quelle dell'informazione ufficiale. E il successo dell'azione di crowdfunding che abbiamo avviato ci incoraggia ad andare avanti in questa direzione».

Le manca la televisione?

«Non posso lavorare in Rai dal 2003, da quando chiusero un mio programma per motivi politici. E anche se il tribunale mi ha dato ragione, non mi fanno più entrare in tv. La tv non è libera e senza libertà non ci può essere gioia. Io, invece, sono sempre felice dove sono, con quello che ho attorno, per fortuna. Sono un cuor contento».

Sta usando molto il web per i suoi programmi e le sue petizioni. Che rapporto ha con i social e la Rete, in genere?

«Sono un po' una schiavitù e un po' un'occasione di libertà. È un modo per essere presenti, per incoraggiare battaglie e pensieri. L'importante è usarli e non farsi usare e questo non è facile. Stai a contare quanti "mi piace" raccoglie una cosa che hai scritto. I social ti inducono a comportarti come un idiota, se non stai attento. Nello spettacolo se ne parla a lungo e il pubblico si diverte molto».

Progetti in cantiere?

«Proseguire in teatro con questo spettacolo, continuare con il tgporco e ho anche molte altre idee per un film, ma non sono ancora sicura di quale sia quella giusta».

Può raccontarci in breve il suo rapporto con la Sicilia?

«La protagonista del mio spettacolo parla di un'Italia che, si dice, fosse un Paese bellissimo. Ma ci è arrivato ben poco di tanta bellezza. Hanno venduto, o privatizzato come si diceva all'epoca, quasi tutto, il diritto privato soffocava il diritto pubblico. Anche la Sicilia pare fosse bellissima...».

INTERVISTA



[I SOLDI SPICCI]

«Il nostro Amore tre punto zero da Facebook ai teatri d'Italia»

DI PAOLA PASETTI

Claudio l'eterno bambino, con la passione per la Playstation, il disordine perenne e il bisogno d'essere richiamato all'ordine dalla sua fidanzata. Annandrea con le sue piccole manie, gli sbalzi d'umore ma anche una buona dose di sano pragmatismo. Insieme sono *I Soldi Spicci*, il duo comico palermitano diventato in breve tempo un fenomeno social. Le loro gag sono attese da centinaia di migliaia di fan che li seguono su Facebook: oltre 720mila i like che la loro pagina ha raccolto finora. Una comicità "virale", che anche fuori dalla Rete raccoglie consensi e riempie i teatri.

Il loro ultimo spettacolo si chiama "Amore tre punto zero": in scena fino a poche settimane fa all'Agricantus di Palermo - dove ha fatto registrare più volte il tutto esaurito - da gennaio andrà in giro per tutta Italia.

Un successo che deve molto al web, ma che nasce sulle tavole del palcoscenico. Claudio Casisa, 24 anni, e Annandrea Vitrano, 27, si sono conosciuti nel 2012 all'Agricantus, dove frequentavano la scuola di recitazione diretta da Ernesto Maria Ponte. Nel 2014 la decisione di debuttare in coppia come *I Soldi Spicci*: due spettacoli

Fenomeno social. Un successo che deve molto al web ma che nasce sulle tavole del palcoscenico. I palermitani Claudio Casisa e Annandrea Vitrano si preparano a portare il loro nuovo spettacolo in tournée. «Nel nostro futuro - raccontano - ci sono grandi progetti»

all'attivo - "Femmina e Maschia" e "Vietato ai maggiori" - e la partecipazione alla trasmissione televisiva Colorado Cafè, dove erano due fratelli siciliani in eterno conflitto. Adesso la tournée nazionale, con un lavoro scritto con Pierluigi Montebelli e Francesco Bozzi - già coautori di Fiorello - ed Ernesto Maria Ponte e Salvo Rinaudo.

Di cosa parla "Amore tre punto zero"?
Claudio: «Quasi tutti i nostri amici hanno lasciato la Sicilia per lavoro o per studio. Abbiamo preso spunto da questo "esodo": portiamo in scena l'esperienza di due ragazzi che si trasferiscono per completare gli studi universitari; solo che tutti i colleghi di Annandrea si trasferiscono in posti bellissimi come Milano, Roma, Barcellona, men-

tre lei deve andare a vivere in un paesino sperduto: Portobuffolè, in provincia di Treviso. Nello spettacolo ci sono le difficoltà della convivenza, ma anche il confronto con la generazione passata, le discussioni con mia madre che voleva che ci sposassimo prima di andare a convivere... "Amore tre punto zero" è anche questo: un racconto di ciò che è l'amore ai nostri giorni».

Annandrea: «È uno spettacolo completamente diverso da quelli precedenti. È un atto unico, in cui per un'ora e mezza portiamo avanti due personaggi, gli stessi che il nostro pubblico del web ha apprezzato e premiato. In un certo senso questo spettacolo è un regalo che facciamo ai fan che ci seguono sui social».

Com'è nata l'idea di usare Facebook per i vostri sketch?

Annandrea: «I video sono nati per puro divertimento, abbiamo cominciato a farli due anni fa senza pensarci troppo. Poi un giorno, esattamente il 5 ottobre dello scorso anno, ne abbiamo pubblicato uno che parlava di dieta. Il video ha cominciato a girare in maniera incredibile, e abbiamo deciso di cavalcare l'onda; da quel momento in poi la pagina ha avuto una crescita esponenziale. Un successo che ci ha sorpreso, ma se ci pensiamo bene oggi i social sono il nuovo mezzo di comunicazione di massa».

Anche in teatro i numeri vi hanno premiati. Ve l'aspettavate?

Annandrea: «Se il successo sul web è stato una sorpresa, a teatro, con un pizzico di presunzione, devo dire di no. A teatro sappiamo cosa fare; è il nostro mestiere. Certo, non potevamo avere la certezza assoluta che il pubblico che ci segue sul web sarebbe venuto a vedere lo spettacolo».

Che tipo di pubblico avete?

Annandrea: «Il nostro è un pubblico molto variegato: ci sono bambini piccoli, anche di cinque anni, che convincono i genitori a venire; ragazzini di 10-11 anni, che portano striscioni tipo concerto; una cosa che ci fa ridere tantissimo... Ma anche coppie di fidanzati, nella fascia dei 20-30 anni, i

loro genitori... Ogni tanto abbiamo visto tra il pubblico pure qualche nonna».

Da Ficarra e Picone a Teresa Mannino, la comicità siciliana riscuote un certo successo in tutto il Paese. Perché?

Annandrea: «Siamo stati e siamo tuttora un popolo migrante. I siciliani li trovi dappertutto, perciò per noi è facile far ridere fuori, perché troviamo sempre gruppi di supporter che ci vengono a guardare. Poi il siciliano è spontaneo, esuberante e queste qualità spesso piacciono, al Sud come al Nord».

Com'è nata l'idea di fare coppia con Claudio?

Annandrea: «Dopo l'Agricantus ci siamo ritrovati in un laboratorio di cabaret dove ognuno faceva i propri monologhi. Siccome ci trovavamo bene a livello umano, abbiamo pensato di fare qualcosa insieme e abbiamo scritto un pezzo di tre minuti. Lo abbiamo presentato al pubblico ed è andata bene, così abbiamo deciso di fare coppia».

Anche nella vita?

Annandrea: «Non diremo mai se stiamo insieme o no, alla gente piace questa suspense. Non si sa: sì, no, fate voi...».

Claudio: «Ma sì, lasciamo questo alone di mistero che ci circonda. Diamo un po' di speranza ai maschietti. Non troppa però».



«Claudio è un vulcano

di idee e di emozioni,

ed è sempre allegro

e pronto a tirarti su».

«Anna è così come

la vedi, una miniera

per le nostre gag.

È una ragazza acqua e

sapone, sia bella che

cannavazzo»

Perché il nome "Soldi spicci"?

Claudio: «Vuoi la versione ufficiale o la verità? La verità è che quando abbiamo cominciato a fare coppia, cercavamo un nome. Da "Ficarra e Picone" in poi si usava molto presentarsi con i cognomi, ma a noi non convinceva "Casisa e Vitrano", volevamo qual-

cosa di più simpatico, e un giorno mentre eravamo dietro le quinte è venuto fuori, non so come, "I Soldi Spicci". Ci è sembrato che suonasse bene e lo abbiamo tenuto. Dopo però ci sia-

mo inventati una spiegazione per non sembrare troppo "improvvisati".

Sarebbe?

«Diciamo che siamo come i "soldi spicci": siamo piccoli, facciamo rumore, "scruscio", siamo tascabili e soprattutto siamo ovunque».

Le vostre dinamiche nella vita reale sono le stesse che mettete in scena?

Annandrea: «Assolutamente no, ci tengo a dirlo! Ci sono vezzi che io sconosco completamente. Per esempio, questa cosa delle donne fissate con l'anello, il matrimonio... in realtà sono cose che non amo per niente».

A vedere i vostri video sembra che vi divertiate moltissimo.

Annandrea: «Ed è vero! Ma dietro c'è anche una grande fatica, in media lavoriamo dieci ore al giorno. Cerchiamo di pubblicare un video ogni due giorni, il che significa pensarci, girarlo, montarlo e pubblicarlo. E poi ci sono gli altri impegni a teatro, le prove...».

Avete pensato a creare una webserie?

[Capodanno sul palco. I Soldi Spicci durante lo spettacolo. Il duo comico festeggerà in teatro l'arrivo del nuovo anno: l'appuntamento è a Città della Notte di Melilli (Sr) il 31 dicembre a partire dalle 22

«Sì, ma non solo quella. Abbiamo tante idee. In questo periodo ci stanno arrivando proposte molto interessanti, opportunità insperate».

Cinema? Non è difficile immaginare che i numeri che fate sul web ingolosiscano qualche produttore.

Annandrea: «Potrebbe esserci anche un progetto legato al cinema, ma è troppo presto per parlarne».

Claudio: «Per chi viene dal teatro la massima ambizione è fare cinema e noi da buoni attori ci teniamo questo sogno nel cassetto. Diciamo che stiamo preparando una sceneggiatura, un buon soggetto... per ora preferiamo rimanere con i piedi per terra e non parlarne troppo. Anche per scaramanzia».

Per chiudere: Annandrea, qual è il maggior pregio di Claudio?

«La cosa più bella di lui è che è un vulcano di idee, di emozioni, non si ferma mai. Quando magari ti senti giù, lui è lì a darti nuovi stimoli, è pronto a farti ricominciare. E poi è sempre allegro... insomma: è lui!».

Claudio, ti tocca ricambiare. Cosa ti piace di Annandrea?

«Che lei è realmente esaurita, ed è un bel pregio perché grazie a questo suo esaurimento vengono fuori tutte le gag de I Soldi Spicci, è una miniera. E poi è sempre naturale, acqua e sapone, ed è quello che la premia, perché le ragazze si rivedono in lei. E tutto l'opposto di ciò che ci si aspetta da una donna dello spettacolo: è sia bella che cannavazzo». **e**



Stagione Teatrale 2015/2016

COSETTA GIGLI

in "TEATRO IN ALLEGRIA"



09-10
GENNAIO 2016

Il sistema Ribadier
di Georges Feydeau

"IL SISTEMA RIBADIER"
di Georges Feydeau
Con: Giovanni Puglisi, Alba la Rosa, Tino Mazzaglia, Gianni Sciuto, Toti Finocchiaro, Francesca Barresi

05-06
MARZO 2016

GRAN VARIETÀ

"GRAN VARIETÀ"
Con: Cosetta Gigli, Giovanni Puglisi, Alba la Rosa, Tino Mazzaglia, Toti Finocchiaro e il Duo Bouquet di Note

23-24
APRILE 2016

Taxi a 2 piazze

"TAXI A 2 PIAZZE"
Con: Cosetta Gigli, Giovanni Puglisi, Alba la Rosa, Tino Mazzaglia, Toti Finocchiaro, Antonio Parisi

28/29
MAGGIO 2016

Operetta mon amour

"OPERETTA MON AMOUR"
Con: Cosetta Gigli, Giovanni Puglisi, Alba la Rosa, Tino Mazzaglia, Toti Finocchiaro e il Duo Bouquet di Note

TEATRO FELLINI Via Enna, 26 CATANIA

Turno "A" Sab. ore 17.30 - Turno "B" Sab. ore 21.15 - Turno "C" Dom. ore 17.15

Abbonamenti € 40,00 - Infoline e prenotazioni 348 9125692 - 3474692393 - 095 506565



Natale a Ibla
Tra concerti
presepi d'autore
e scorci barocchi



Concerti d'organo all'interno delle chiese barocche, esibizioni di giovani talenti in coro, ed ancora presepi e visite all'interno dei palazzi nobiliari. Ritorna il "Natale a Ibla", la manifestazione che promuove una serie di iniziative dedicate alle festività natalizie nel cuore del barocco divenuto patrimonio dell'Umanità. Percorsi suggestivi tra le viuzze di Ibla, per scoprire i presepi realizzati da alcuni privati ma anche i numerosi eventi che accompagneranno i turisti durante l'intero periodo delle feste. Tra le chicche c'è sicuramente il festival organistico diretto dal maestro Marco D'Avola, giunto alla 20esima edizione, che propone otto concerti all'interno delle chiese più suggestive. Il festival organistico inizierà il 26 dicembre all'interno della chiesa delle Anime Sante del Purgatorio e fino al 6 gennaio vedrà alternarsi organisti di fama internazionale provenienti da Francia, Belgio, Austria e Italia. Oggi e il 20 dicembre il "Natale a Ibla" si colorerà con le voci dei giovani talenti del coro Armida che, diretti dall'insegnante Giulia Rizza, proporranno repertori a tema natalizio. Durante le feste sarà possibile visitare i presepi lungo percorsi da scoprire tra i suggestivi scorci del quartiere barocco. Sarà inoltre possibile visitare il presepe monumentale realizzato dal maestro Criscione che si sviluppa su due livelli.



Archivio degli Iblei.it
Dall'album di Nino Calabrese al fronte
(archivio fratelli Calabrese)

La Grande Guerra rivive negli Iblei

Modica. Fino al 31 gennaio, a Palazzo Grimaldi, una mostra per commemorare il centenario del primo conflitto mondiale

DI GIORGIA AGOSTA

La Fondazione Giovan Pietro Grimaldi e il Liceo artistico dell'Istituto di Istruzione superiore Galilei-Campailla commemorano il centenario della prima guerra mondiale con una mostra documentaria dal titolo "La Grande Guerra negli Iblei. Storia, arte, memoria", allestita a Palazzo Grimaldi fino al 31 gennaio 2016, visitabile tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20. La mostra è il frutto di un lavoro che ha visto impegnati da un lato gli studenti del Liceo artistico coordinati dai docenti e dall'altro studiosi e accademici che hanno contribuito a definire il quadro storico. Più di 300 fotografie esposte, provenienti da collezioni private e archivi pubblici locali e nazionali; cimeli e manifesti d'epoca, oltre ai lavori creativi realizzati dagli studenti. L'esposizione è suddivisa in sezioni: cinque curate dalla Fondazione Grimaldi e sei dal Liceo Artistico di Modica. Queste le sezioni della Fondazione Grimaldi: La prima, "Il lutto e la gloria", è dedicata al ricordo dei militari decorati e dei numerosi caduti iblei. "Al fronte", mostra le foto di ufficiali e soldati in prima linea, crocerossine e infermiere di guerra, armi e tecnologie dell'epoca e alcune immagini del campo di prigionia di Vittoria e dei militari italiani reclusi nei lager. La sezione "Scrivere", raccoglie numerosi esempi di corrispondenza da e per il fronte: lettere, cartoline, diari inediti. "Letteratura patriottica", ricostruisce il contributo degli intellettuali iblei: dalle pagine de "La Balza"

alle poesie di Vann'Antò, dai versi di Luciano Nicaastro e Saverio Nicaastro Del Lago ai numerosi opuscoli di propaganda. "Fronte interno", infine, racconta la mobilitazione civile e la guerra lontana dal fronte: fotografie delle nostre città tra il 1914 e il 1918, tessere annonarie, passaporti, pagine dei quotidiani locali, resoconti dei Comitati di assistenza. Gli elaborati degli alunni del Liceo Artistico di Modica costituiscono sei sezioni i cui titoli rappresentano i contenuti: "Cartucce di speranza" La rielaborazione scultorea della forma degli obici dei cannoni che attraverso la creazione diventano messaggi di pace. "Segni di guerra", questa sezione mette al centro il tema del fante, intrappolato in una trincea e preda del freddo, della paura, dell'attesa con la tecnica dell'incisione. "Ritorno alla memoria", questo il tema dominante, scaturito da una minuziosa ricerca sulle memorie individuali, trasformato in lavori dissolvendo la distinzione tra parola e ricordo. "La guerra igiene del mondo", prospettive ribaltate, molteplicità di punti di vista, asimmetrie, sovrapposizione di forme, colori rielaborazione di immagini di guerra in chiave futurista. "Costumi di guerra" la sezione presenta divise militari e abiti femminili rivisitati a partire quadri di G. Balla. "I monumenti ai caduti negli Iblei", questa sezione illustra la tomba di G. Barone caduto sul monte S. Gabriele, i monumenti ai caduti: la visione d'insieme ben rappresenta lo sforzo commemorativo, sociale, economico e creativo della comunità iblea.



Ibla classica
XII stagione
concertistica
al Donnafugata



Questo il programma della XII stagione concertistica di Ibla Classica International diretta da Giovanni Cultrera (nella foto). Gli spettacoli si terranno tutti alle ore 18 al teatro Donnafugata di Ragusa. Domenica 13 dicembre, "Pianofortissimo", Premio concorso internazionale F. Busoni, concerto di Alberto Ferro, pianoforte, musiche di Liszt, Chopin, Mendelssohn, Stravinski. Domenica 20 dicembre, "La' ci darem la mano", spettacolo di Marianna Cappellani, soprano, Dario Russo, basso, Junko Mashima (Giappone), pianoforte. Musiche di Gounod, Mozart, Schubert, Rossini, Puccini, Verdi. Domenica 10 gennaio, "Tango, omaggio ad Astor Piazzolla" con Al Cuadrado Quintet: Francesco Barberi, fisarmonica, Ottavio Brucato, clarinetto, Filippo Paternò, chitarra, Francesco Giaconia, basso, Giusy Cosentino, pianoforte. Musiche di Piazzolla. Domenica 17 gennaio, Daniela Schillaci Opera, arie e duetti della tradizione belcantistica. Daniela Schillaci, soprano, Gaetano Costa, pianoforte, Fabio Cittadini, tenore, Davide Peroni, baritono, Dario Pometti, tenore. Musiche di Mozart, Gounod, Rossini, Puccini, Verdi. Domenica 31 gennaio "Il buffo all'Opera celebri pagine del melodramma comico" Eugenio Gallani Leggiadri, bass-baritone, Maria Gabriella Orlando, pianoforte. Musiche di Mozart, Donizetti, Rossini. Domenica 14 febbraio "Joanna Trzeciak Piano solo (Polonia), pianoforte. Musiche di Beethoven, Chopin, Brahms, Stravinskij, Rachmaninov. Domenica 28 febbraio, "Arpa... casque amour", passi e abbracci romantici, Duo Vieuxtemps: Cristina La Bruna, arpa, Simone Barone, violino. Musiche di Saint-Saens, Debussy, Fauré, Ravel, Piazzolla.



Ispica 25/12-3/1
Rive la magia del
Presepe vivente



Dal 25 dicembre al 3 gennaio dalle ore 16 alle 20 nel Parco archeologico Cava d'Ispica ricvivono la magia del Presepe e della Natività di Cristo nelle grotte, lungo i sentieri naturali e negli antichi opifici vissuti sino agli anni '50 in uno dei paesaggi rupestri più suggestivi di Sicilia. Il percorso procede per quasi un chilometro dal centro storico all'area archeologica, tra pareti di nuda roccia illuminate dal fuoco delle torce e dalla luce delle stelle. Ben centoventi figuranti in costume d'epoca, oltre cinquanta tableaux vivants con scene di vita agro-pastorale e botteghe di antichi mestieri, decine di ambienti tra chiese rupestri, rifugi e grotte ripopolati da uomini e animali, tra cui anche un mulino e un antico palmento settecentesco che nell'occasione del presepe viene rimesso in funzione, ripropongono allo spettatore l'atmosfera ideale del Presepe.

A Modica, il colpo d'occhio di Colombo

Mostra. Nel Convento del Carmine la prima rassegna antologica sui primi 15 anni di carriera del pittore siciliano, curata da Paolo Nifosì

A Modica, negli spazi del Convento del Carmine, fino al 31 gennaio 2016, settanta opere ripercorrono i primi quindici anni di carriera di **Giuseppe Colombo**.

Si tratta della prima antologica dedicata al pittore siciliano, curata dallo storico dell'arte **Paolo Nifosì**. La mostra è organizzata dalla **Fondazione Garibaldi** con il patrocinio del Comune di Modica e il coordinamento di **Tonino Cannata**. Nelle sale del Convento, ampio spazio espositivo restituito alla città dal maggio 2015 con l'omaggio agli ottanta anni di **Piero Guccione**, saranno esposte decine di opere in prestito da collezionisti di tutta Italia con cui Nifosì ricostruisce l'iter creativo di Colombo; come scrive il curatore nel saggio in catalogo, denota una "nuova percezione della luce e della definizione. L'occhio di Colombo, potenzia la brillantezza, la saturazione cromatica, la luminosità, la nettezza dei contorni in un procedere artistico che si mantiene nel solco di un linguaggio consolidato e che riesce ancora a rinnovarsi e a stupirci nel racconto della sua vita, della sua esperienza che ci viene re-



stituita in immagini dove si respira e si avverte "Bellezza". Nel catalogo dedicato alla mostra, oltre al saggio di Nifosì e di **Stefano Malatesta** - col quale Colombo ha realizzato nel 2012, a Roma, un'esposizione di opere di entrambi ispirate a una raccolta di racconti di Malatesta - figura quello di Massimo Blanco, docente di Letteratura Francese alla Sapienza di Roma. Ingresso: dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle 20. Dal venerdì alla domenica dalle ore 10 fino alle 21. 



Modica 20/12
Concerto Jazz
Paolo Sorge Trio



Al Convivium Food Experience, nell'ambito della seconda edizione del progetto Convivio Jazz Factory, il 20 dicembre si esibirà il Paolo Sorge Trio: chitarrista e compositore già da tempo presente sulla scena del jazz contemporaneo nazionale ed europeo, che da circa vent'anni conduce una ricerca trasversale nell'ambito delle musiche d'improvvisazione. Dagli esordi in Sicilia, passando per una parentesi romana lunga dodici anni, fino al recente ritorno nella propria terra d'origine come docente di chitarra jazz al Conservatorio di Palermo, Paolo Sorge trio è composto da due strumentisti di caratura internazionale come Gabriele Evangelista e Francesco Cusa alla batteria. Inizio alle ore 21,30.

FORNITORE UFFICIALE
 Società Agricola Collettino dei Rilli Occhipinti
 Via M. Amari, 14 - Santa Croce Camerina (RG)

Buone Feste



Emmolo
Salvatore & C. s.r.l.
COMMISSIONARIO
MERCATO
ORTOFRUTTICOLO

C.da Petrarò BOX 8
97017 S. CROCE CAMERINA (RG)
Tel. 0932 911659 - Fax 0932 825084
Cell. 337 398961 - 393 9431997

Churches 2015 nel segno dell'Etna

Modica. Quarta edizione per la rassegna che ha l'obiettivo di promuovere musica e arti visive al di fuori dei circuiti tradizionali di locali e club

Churches raddoppia con due eventi esclusivi il 26 e il 28 dicembre al Cinema Aurora di Modica. La rassegna musicale Churches, curata dall'Associazione Closer, giunge alla sua quarta edizione. Il progetto, nato nel 2013 ha l'obiettivo di promuovere musica e arti visive al di fuori dei circuiti tradizionali di locali e club. Lo dimostra la scelta delle location operata sin qui dall'associazione, spesso spazi di importanza storica e sociale come **chiese consacrate ed edifici storici diventati palcoscenico** di eventi che in questi anni hanno coinvolto artisti di livello nazionale e internazionale come **Erlend Oye, Kode9, Kangding Ray, Teho Teardo, Iosonouncane**. In questo speciale doppio appuntamento Churches vi condurrà alle pendici dell'Etna, fino a risalirne le cime, attraversando spazi e cunicoli arrivando ad una dimensione primordiale. Lo farà attraverso gli occhi e il **genio di Murcof** (nella foto) un protagonista assoluto della scena elettronica degli ultimi vent'anni che, il **26 dicembre al Cinema Aurora di Modica**, presenterà con il visual-artist **Manu Ros "Et-**



na: A Portrait", un "ritratto audiovisivo" del vulcano attivo più grande d'Europa, **commissionato dal Centro Culturale catanese Zo per il Festival I.ART.** Dalla atmosfere vulcaniche si passerà poi ad una dimensione più privata e intimistica con il cantautore siciliano **Colapesce** e il fumettista **Alessandro Baronciani**. I due artisti daranno vita a storie e personaggi raccontati dai versi delle canzoni di Colapesce e dalle immagini disegnate da **Baronciani**. Il **concerto del 28 dicembre**, sempre al Cinema Aurora, sarà un "Concerto disegnato" speciale con molti ospiti e sorprese. A far da palcoscenico a queste due storie così lontane e così vicine, ci sarà la Sicilia. **e**



Marina di Ragusa Fiera di Natale al Porto turistico



Arte, artigianato, ricami e in generale la sapiente creatività iblea all'interno della "Fiera di Natale al Porto", un vero e proprio mercato natalizio che si terrà oggi, il 19 e 20 dicembre negli spazi che in estate hanno ospitato il salone dedicato all'Expo Ibleo. In esposizione ricami, ceramiche, pitture e piccoli oggetti artigianali che sono stati realizzati con tanta dedizione e passione ma anche con enorme fantasia. La fiera sarà aperta dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 19,30 mentre il sabato (19 dicembre) la fiera sarà aperta solo nelle ore pomeridiane dalle 15 alle 19,30.

Oggi e domenica 20, ci saranno anche dei laboratori di cucina e pasticceria con la food blogger **Melania Guastella di Family Cooks**. Ritorna anche quest'anno anche il fascino del presepe galleggiante. Le manifestazioni natalizie si concluderanno il 6 gennaio con la "Befana al porto", un'iniziativa dedicata ai più piccoli.

segnaliamo

MODICA Fino al 27 dicembre MERCATINO DI NATALE

Si chiama **Modica Christmas Village** e fino al 27 dicembre, proporrà attività culturali, spettacoli in piazza e concerti natalizi. In piazza Matteotti, tutti i giorni dalle 10 alle 22.

MONTEROSSO ALMO Fino al 6 gennaio IL PRESEPE VIVENTE

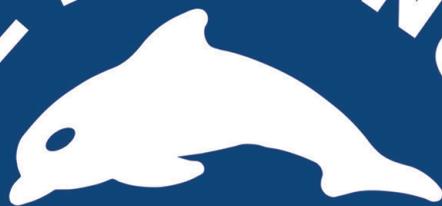
Trentunesima edizione del Presepe vivente di Monterosso Almo. Per le viuzze del quartiere antico della Matrice, si rinnova la magia del presepe vivente. La manifestazione avrà luogo nei giorni 26 e 27 dicembre e 1, 3, 6 gennaio

TEATRO IDEAL Oggi (ore 18) FINALE DI PARTITA

Messo in scena dalla Compagnia G.o.D.o.T. Finale di Partita di Samuel Beckett; scena e regia di Vittorio Boanconcorso (nella foto) con Giuseppe Arezzi, Federica Bisegna, Vittorio Bonaccorso, Giancarlo Iacono. Collaborazione Lorenzo Pluchino. Luci Andrea Iozzia.



IL DELFINO



' DA VINCE '

RISTORANTE PIZZERIA

Location del
Giovane Montalbano
nella puntata
"LA STANZA N.2"

Festeggiate
con noi il Natale

Lungomare Andrea Doria 158/A Marina di Ragusa (RG) ☎ 0932 239183

📍 Ristorante-Pizzeria "Il Delfino" Marina Di Ragusa 🌐 Il Delfino



Buona, sana e siciliana



Quella di Scelta Iblea è una **carne sana e genuina**, adatta a ogni tipo di dieta, che si distingue per il contenuto proteico bilanciato, un apporto calorico minimo e uno straordinario **rapporto qualità prezzo**. In tal modo il consumatore ha la possibilità di fare una scelta salubre, piena di gusto e, soprattutto, al prezzo giusto.

sceltaiblea.com



Appunti fotografici della Sicilia di un tempo

Segnaliamo

EX CONVENTO DEL RITIRO
18 dicembre
UNA RELAZIONE
PER UNA ACCADEMIA

Per la rassegna teatrale #viamirabella29ateatro, la organizzata all'ex Convento del Ritiro a cura di Elvio Amaniera, in scena Paolo Ricchi con "Una relazione per una Accademia", di Franz Kafka.

FLORIDIA
20 dicembre
QUARTETTO STESICHOROS
 Concerto del quartetto formato da Marcello Spina e Alessio Nicocia (violini), Giovanni Casano (viola), Alessandro Longo (violoncello) organizzato dall'Associazione Floridiana Amici della Musica (via Roma 65). Inizio alle 18.

MELILLI
27 gennaio
PREZIOSI È DON GIOVANNI
 A Città della Notte in scena "Don Giovanni", diretto e interpretato da Alessandro Preziosi. Inizio alle 21.

Fino al 3 gennaio il fascino perduto dell'Isola in "Anonime tracce", la mostra di un viaggiatore sconosciuto allestita alla Galleria Roma

Anni '30 del XX secolo. Una nave misteriosa tocca i porti della Sicilia per altrettanto misteriosi motivi. A bordo, un passeggero sconosciuto o forse anche un membro dell'equipaggio) con la passione per la fotografia, scatta foto ricordo in formato stereoscopico, scorci di una Sicilia ancora antica, ricca di meraviglie della storia e di paesaggi incantevoli e intatti.

Sono fotografie riprese al volo, in quel poco tempo che un viaggiatore di mare ha per vedere e visitare prima di reimbarcarsi alla volta di un altro porto. Palermo, Porto Empedocle, Siracusa e Giarre. Il tempo di scattare una ventina di lastre stereoscopiche invertibili (bianco e nero), il tempo brevissimo di comporre una sintesi felice per descrivere un'Isola e le sue città, i monumenti e la sua gente. Sono queste le immagini in mostra in "Anonime tracce - Appunti fotografici siciliani di un viaggiatore sconosciuto", allestita fino al 3 gennaio alla Galleria Roma. Immagini



giunte sino a noi solo per fortunata combinazione, dopo essere appartenute per ben ottant'anni ai ricordi di quel misterioso viaggiatore forse belga perché è dal Belgio che provengono i reperti. Le 22 stereoscopie presenti in mostra sono state stampate in formato bidimensionale, quindi visibili normalmente come una qualsiasi stampa fotografica. Copie dei positivi originali su lastrina di vetro formato 6 x 6 cm che erano destinati ad essere invece osservati attraverso l'uso di un visore



stereoscopico per cogliere la visione tridimensionale del soggetto ripreso. Un effetto oggi chiamato 3D che storicamente risale alle origini della fotografia, addirittura ancor prima della scoperta del media, applicando il principio della doppia visione su semplici disegni. I visitatori potranno comunque osservare le immagini in tridimensionalità poiché Fototeca Siracusana ha realizzato per ognuna delle immagini un "anaglifo" che attraverso l'uso di appositi occhiali messi a disposizione per gli ospiti, restituisce l'originale visione tridimensionale dei diversi soggetti. L'ingresso è libero. Orari: dal martedì alla domenica dalle 17 alle 20. [e](#)

giunte sino a noi solo per fortunata combinazione, dopo essere appartenute per ben ottant'anni ai ricordi di quel misterioso viaggiatore forse belga perché è dal Belgio che provengono i reperti. Le 22 stereoscopie presenti in mostra sono state stampate in formato bidimensionale, quindi visibili normalmente come una qualsiasi stampa fotografica. Copie dei positivi originali su lastrina di vetro formato 6 x 6 cm che erano destinati ad essere invece osservati attraverso l'uso di un visore

SCONTO*

50% OFF

affrettatevi il

CONTRIBUTO STATALE

SCADE IL 31/12/2015

più



LUOGHI VARI
fino al 20 dicembre
FESTIVAL DEI DUE MARI

Prosegue il festival dedicato alla pesca. In programma mostre e seminari sul mondo della pesca locale, visite guidate nei luoghi della tradizione marinara, degustazioni di prodotti ittici, show-cooking, spettacoli musicali, giochi multimediali. Prossime tappe: Noto, piazza Mazzini (13 dicembre), Ispica, piazza Unità d'Italia (19 dicembre), Pachino, borgo di Marzamemi (20 dicembre).

NOTO
15 gennaio
RASSEGNA "LA FELICITÀ A PORTATA DI LIBRO"

Secondo appuntamento della rassegna letteraria "La felicità a portata di libro", promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Noto, organizzata dall'Associazione Cantina Sperimentale Iblea, in collaborazione con "Semaforo Rosa" e la libreria "Liber Liber". Il 15 gennaio protagonista Tino Franza, autore del libro "In cammino con Stevenson. Viaggio nelle Cévennes". L'incontro, alla Sala Gagliardi, sarà moderato da Barbara Spatola.

Lo Monaco è l'Ulisse riletto da Manfredi

Al Teatro Vasquez il 14 e 15 dicembre "Il mio nome è Nessuno, l'Ulisse" diretto da Alessio Pizzech

Ci sono voluti dieci anni ininterrotti di guerra e di sangue, di amori feroci e di odio inestinguibile, per sconfiggere i Troiani. Ora Odisseo deve rimettersi in viaggio con i suoi uomini per fare ritorno a Itaca, dove lo attendono la moglie fedele e il figlio lasciato bambino. Ma il ritorno è una nuova avventura: parte da qui "Il Mio Nome è Nessuno, L'Ulisse" di Valerio Massimo Manfredi, che Sebastiano Lo Monaco porta in scena al Teatro Vasquez di Siracusa il 14 e il 15 dicembre con la regia di Alessio Pizzech. Sul palco anche Maria Rosaria Carli, Turi Moricca, Carlo Calderone e l'Orchestra Sax in Progress.

Manfredi ha fatto del mito e della storia la base per rivisitazioni un po' pop, non sempre amate dai puristi, ma di grandissimo successo. Dopo aver cantato la nascita e la formazione dell'eroe e la guerra sotto le alte mura di Pergamo, Manfredi dà voce al viaggio più straordinario di tutti i tempi, che Lo Monaco ha voluto mettere in scena con la sua compagnia di giovanissimi attori, con la riduzione di Francesco Niccolini (scene di Antonio Panzuto, musiche di Dario Arcidiacono e Davide Summa-



ria, costumi di Cristina Da Rold, luci di Nevio Cavina).

Odisseo deve riprendere la lotta, con i suoi compagni dovrà affrontare imprese spaventose. Il multiforme Odisseo, il coraggioso Ulisse, l'astuto Nessuno dovrà raggiungere i confini del mondo e addirittura evocare i morti dagli inferi, sperimentando lo struggimento più immedicabile al cospetto di chi ormai vive nel mondo delle ombre, e ancora finire su un'isola misteriosa dove una dea lo accoglierà e lo terrà avvinto in un abbraccio dolcissimo e pericoloso per lunghi anni... Poi, finalmente, con il cuore colmo di dolore per i compagni perduti lungo la rotta, ecco compiersi il ritorno. Il giorno dell'esultanza. Il giorno della vendetta... 



In mostra
Francesco Bertrand

Fino al 31 dicembre la Galleria Quadrifoglio di Siracusa (via SS. Coronati, 13) ospita la mostra pittorica di Francesco Bertrand. Le nuove opere si collocano lungo una linea pittorica neo-impressionista che ha avuto in Bertrand uno dei suoi maggiori promotori e interpreti. Pittore di paesaggi ma anche di realtà quotidiane, Bertrand trasferisce il silenzio, il vuoto e l'assenza della figura umana, tipici dei suoi quadri, anche nelle tele raffiguranti le nature morte, i frutti, i vasi e i cesti di fiori, dove la delicatezza cromatica e la grafia minuziosa suscitano nell'osservatore la malinconica emozione del tempo che passa. Francesco Bertrand è nato a Siracusa, dove vive e lavora. Ha partecipato a varie e prestigiose mostre sia in Italia che all'estero. Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.



Fino al 31 dicembre la Galleria Quadrifoglio di Siracusa (via SS. Coronati, 13) ospita la mostra pittorica di Francesco Bertrand. Le nuove opere si collocano lungo una linea pittorica neo-impressionista che ha avuto in Bertrand uno dei suoi maggiori promotori e interpreti. Pittore di paesaggi ma anche di realtà quotidiane, Bertrand trasferisce il silenzio, il vuoto e l'assenza della figura umana, tipici dei suoi quadri, anche nelle tele raffiguranti le nature morte, i frutti, i vasi e i cesti di fiori, dove la delicatezza cromatica e la grafia minuziosa suscitano nell'osservatore la malinconica emozione del tempo che passa. Francesco Bertrand è nato a Siracusa, dove vive e lavora. Ha partecipato a varie e prestigiose mostre sia in Italia che all'estero. Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

CREO KITCHENS,
FINALMENTE
LA CUCINA
DI QUALITÀ
ALLA
PORTATA
DI TUTTI.



creokitchens.it



CASA  CI & CI

Via Teracati, 82/90 · SIRACUSA - Tel. 0931 459033

CREO
KITCHENS

Nella convenienza non rinunciare mai alla qualità.

MES SINA

[TEATRO E MUSICA]



22 gennaio
Annibale
Di Francia /
La lupa con
Lina Sastri

9/02

Pierfrancesco Favino e il suo *Servo per due*

Vittorio Emanuele. Malintesi, comicità, ironia e doppi sensi sono al centro della commedia adattata dalla pièce di Bean e diretta dall'attore romano

Una riflessione diversa su un classico del teatro, "Il servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, "Servo per due" (One Man, Two Guvnors) nell'adattamento del commediografo inglese Richard Bean - in scena al **National Theatre di Londra** da ormai tre anni - riproposto nella versione italiana da **Pierfrancesco Favino, Paolo Sassanelli, MaritNissen e Simonetta Solder**, si presenta come una perfetta combinazione di commedia visiva e verbale. Una commedia comica, quella che approda al **Teatro Vittorio Emanuele di Messina, dal 9 all'11 febbraio**, con attori che si muovono come acrobati cadendo dalle scale, sbattendo le porte, facendo battute a doppio senso e interagendo con il pubblico. La musica è parte integrante dello spetta-

colo e viene eseguita dal vivo dall'orchestra **Musica da Ripostiglio**, composta da 4 elementi che hanno curato anche gli arrangiamenti delle più note canzoni dell'epoca. Uno spettacolo che nasce dall'incontro tra l'attore Pierfrancesco Favino e Marco Balsamo, che hanno voluto dar vita al desiderio comune di realizzare un **classico rivisitato in chiave moderna** cui partecipassero gli attori del **Gruppo Danny Rose**. Nel progetto è stata coinvolta anche la **Compagnia Gli Ipocriti** che condivideva l'intento di rivisitare un classico. Il cast dello spettacolo è formato da ventuno attori del Gruppo Danny Rose che si alternano nei 13 ruoli durante tutta la tournée ad eccezione di Pierfrancesco Favino, Bruno Armando, Gianluca Bazzoli, Ugo

Dighero e Diego Ribon che sono sempre presenti. Depresso, senza soldi e.... affamato! **Pippo vaga per la Rimini degli anni '30** in cerca di una soluzione ai suoi problemi. La trova in Rocco, ambiguo personaggio giunto in città per concludere un affare con Bartolo, padre della sua promessa sposa, la dolce e un poco svampita Clarice. Pippo diventa così il servitore di Rocco, ma la fame è sempre tanta e, appena ne ha l'occasione, di nascosto da Rocco, comincia a dispensare i suoi servigi anche ad un secondo padrone, Ludovico. I due ignorano l'esistenza l'uno dell'altro ma, in realtà, si conoscono molto bene e Pippo, servo ingordo e pasticcione, inizia presto a confondersi e a combinar guai. **e**



«Solo grazie alla presenza di Lina Sastri, una delle poche attrici in grado di sostenere un ruolo così complesso, in cui l'interprete deve interrogare gli strati più profondi della sua anima, si è potuto realizzare il progetto "Lupa", così il regista Guglielmo Ferro parla del suo progetto "La Lupa" che sarà in scena al Teatro Annibale di Francia di Messina dal 22 al 24 gennaio, nell'ambito della XXXII edizione della rassegna "Espressione Teatro".

«Da un punto di vista drammaturgico - si legge nelle note - la figura della Lupa, che era già una figura femminile di rottura nella produzione verghiana, risuona oggi di grande attualità come ogni personaggio archetipo della letteratura. Gnà Pina ha un fascino e una forza che emergono con grande facilità dal testo, consentendo un lavoro di riscrittura stimolante e creativo. Il linguaggio poetico, fatto di canto e giochi di parole, che Gnà Pina utilizza per sedurre Nanni o quello crudo, violento, subdolo per sottomettere la figlia hanno in questa versione il ritmo adamantino di un sortilegio verbale. La prosa è volutamente contemporanea nella scelta del lessico pur rimanendo ancorata all'impianto linguistico verghiano». In scena anche Giuseppe Zeno. La rielaborazione drammaturgica è di Micaela Miano, scene e costumi di Françoise Raybaud, le musiche di Massimiliano Pace. Prima dell'apuntamento, il 2 e 3 gennaio Elena D'Angelo e Umberto Scida saranno i protagonisti di Ballo al Savoy con Armando Carini, Emil Alekperov, Milena Salardi, Irene Geninatti Chiolero, Stefano Centore, Rocco Magnoli, Stefano Carusi, Serge Poggi, mentre a marzo, Enrico Guarnieri sarà in scena con "Quaranta ma non lo dimostra".

Teatro Savio

Per "Atto unico", in scena *InSomnium*. E si sciolgono le ore, pièce di Aretta Sterrantino ispirata al libro di Jonathan Coe



"Atto Unico. Scene di Vita, Vite di Scena", la rassegna teatrale curata da QA-QuasiAnonimaProduzioni, di Aretta Sterrantino e Vincenzo Quadarella presenta oggi, al Teatro Savio (ore 18 e 21), lo spettacolo "InSomnium. E si sciolgono le ore", liberamente tratto da "La casa del sonno" di J. Coe. La pièce, per la regia e la drammaturgia di Aretta Sterrantino, si concentra sulla flebile linea di confine tra sonno e veglia, realtà e sogno, in un ritmo che alterna piani spaziali e temporali, per risucchiare attori e spettatori in un vortice di interrogativi che, soltanto alla fine, troveranno chiarezza ma non necessariamente risposte. In una clinica di studi sui disturbi del sonno, un gruppo di amici e conoscenti si ritrovano quindici anni dopo in circostanze particolari. La scenografia è di Giulia Drogo e le musiche originali di Filippo La Marca. In scena Marialaura Ardizzone, Livio Patrizio Bisignano, Loredana Bruno, Oreste De Pasquale, Claudia Zàppia. Un testo che parla di un incontro che mette in moto una serie di rivelazioni e prese di coscienza dopo le quali nulla sarà più lo stesso.

segnaliamo

RETRONOUVEAU
14 dicembre
GIANLUCA DE RUBERTIS



Per il nuovo format "Bistrò nuvò", concerti da davola, in programma il lunedì sera, domani, 14 dicembre sarà protagonista della serata Gianluca De Rubertis. Fresco di apparizione televisiva su Rai 3 a "Che Tempo Che Fà" di Fabio Fazio, Gianluca de Rubertis, smette i panni del genio de "Il Genio" per divulgare nell'Italia tutta, il suo nuovo disco solista, "L'universo Elegante". Con featuring di spessore come Amanda Lear nel singolo "Mai Più" e Mauro Ermanno Giovanardi dei La Crus in "Magnifica Notte", De Rubertis rimette in gioco la sua prosa ombrosa a favore del pop prog adulto figlio degli anni 70, snocciolando con disinvoltura partiture fresche e dense di rimandi letterari e di capricciosi giochi di parole. Un inno alla vita sbocciata e vissuta in un universo elegante.

Carlo Muratori presenta il suo Sale

Naxoslegge. La rassegna itinerante apre il 2016 con la presentazione a Messina e Milazzo dell'album

Un adagio siciliano recita *Cu havi chiù sali conza 'a minestra* ovvero chi può prepari, insaporisca, metta insieme... Quel sale che è inteso come sapienza, ma anche come pazienza e scienza del vivere. A questa sapienza, il cantautore siracusano **Carlo Muratori** (foto) ha voluto dedicare il suo ultimo album "Sale" che sarà presentato il 9 gennaio al Feltrinelli point e il 10 a Milazzo alla libreria Mondadori grazie all'iniziativa del festival itinerante **Naxoslegge**, con la direzione artistica di Fulvia Toscano che preannuncia un 2016 di appuntamenti e novità.



Il 16 e il 17 gennaio, partirà, infatti, il progetto **"Ombra di Dioniso"**, dedicato alle riscritture del mito, con la presentazione dell'ultimo libro di **Beatrice Monroy** (foto) "Dido, operetta pop", sempre alla Feltrinelli di Messina e a Giardini Naxos. Con l'autrice intervengono **Marinella Fiume** e **Giuseppe Ramires**. Nell'ultimo week-end di gennaio, tra Messina, Catania e Siracusa, appuntamento con **Emanuele Trevi**, per la presentazione del suo ultimo romanzo, "Il popolo di legno". Per giovani lettori



delle scuole elementari e medie, inoltre, Naxoslegge inaugura il progetto **Grand tour per piccoli viaggiatori**, dedicato al tema del viaggio, in attesa di **Nostos**, il festival

del viaggio e dei viaggiatori, in cantiere per maggio 2016, il nuovo importante appuntamento ideato da Franco Spadaro e Fulvia Toscano, che partirà dalla straordinaria location del **Museo di Casa Cuseni** di Taormina, per proseguire in una serie di tappe che vedranno coinvolti alcuni dei luoghi simbolo più prestigiosi del grand tour di Sicilia. **e**



26 febbraio
Tributo a Falcone di Melo Mafali

La stagione Concertistica unica, impaginata dall'Accademia Filarmonica di Messina e l'Associazione "Bellini",



che si svolge al Palacultura "Antonello" propone, il 17 gennaio "Canta il Cinema", spettacolo sulla storia del cinema italiano dagli anni '30 raccontata attraverso le canzoni originali. A firmarlo sono Orio Caldiron ed Egidio Bernava. L'Orchestra da camera Sinfonietta Messina lo eseguirà con gli arrangiamenti originali di Giovanni Puliaffo che suonerà anche al pianoforte e con la partecipazione straordinaria dei cantanti Smeriglio e Catarsini. Il 30 gennaio, recital del pianista Andrea Padova che si esibirà nell'ambito del "Progetto Chopin", basato sul triennio 15-17 sull'opera principale del grande compositore polacco. "La leggenda di cuore vivo", per orchestra e voce recitante sarà un originale appuntamento musicale, il 26 febbraio, ispirato alla figura di Giovanni Falcone con musiche originali di Melo Mafali che sarà apprezzato al pianoforte con l'Orchestra Cooperativa Sinfonietta.

LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO

L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO

BEER O'CLOCK

Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle 20,00

Great beer Great food

ALSO GLUTEN FREE

VENERDI ALLA CAVERNA

social game live music

GIOVEDÌ ALLA CAVERNA

la birra? il nostro hobby

il cibo? noi amiamo mangiare

intrattenimento? siamo nati per divertirvi

VIA SCLAFANI - 40, ACIREALE (CT) WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT

14/12 Meimuna
Lu Piacentinu
di Adelasia



Il 14 dicembre al Meimuna di Enna, "Lu Piacentinu di Adelasia", una serata tutta dedicata alla degustazione e alla conoscenza del formaggio "Piacentinu ennese". La leggenda racconta che Ruggero il Normanno, chiesse ai casari siciliani di preparare un formaggio per combattere la depressione della sua sposa, Adelasia del Monferato. Il Re era preoccupatissimo nel vederla deperire e credeva nelle proprietà taumaturgiche ed energizzanti dello zafferano; quindi suggerì ai casari di aggiungere al caglio del latte ovino lo zafferano. Il formaggio piace enormemente alla Regina, che lo trovò "piacente" e in pochi mesi guarì.

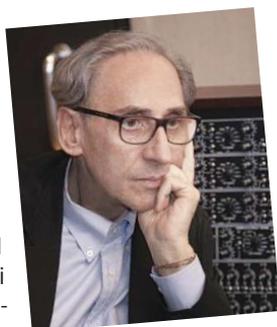
Battiato in concerto al teatro Garibaldi

Rassegne. Oggi l'artista etneo recupera il live "saltato". Nel cartellone allestito da Mario Incudine anche Peppe Servillo, Paola Turci e tanta prosa

Prosegue la stagione del Teatro Garibaldi di Enna, diretto dal cantautore **Mario Incudine** che a allestito un cartellone di grande pregio per il 2015/2016. Oggi si recupera l'atteso concerto di Franco Battiato, inizialmente previsto per l'apertura della stagione il 29 novembre, ma "saltato" perché l'artista etneo era influenzato. Ecco alcuni degli altri spettacoli in programma tra i 32 appuntamenti previsti fino al 13 maggio, tra prosa, cinema, musica, danza, teatro ragazzi e rivisitazioni dei classici del teatro: da Pirandello a Omero.

Domani ancora musica con **Peppe Servillo**, Javier Girotto e Natalio Magalavite, Parientes.

Il **17 dicembre** teatro con *L'Ulisse, il mio nome è nessuno* di Valerio Massimo Manfredi, regia Alessio Pizzech con Sebastiano Lo Monaco. Il **27 di-**



cembre, per la sezione teatro ragazzi *Il Pifferaio magico*. Il **6 gennaio** torna la musica con il live di Paola Turci, *Io sono*.

L'**11 gennaio** sarà la volta di *Odissea - un racconto mediterraneo*, Odisseo e Penelope (Canto XIX). Con **Tullio Solenghi**, regia di Sergio Maifredi.

Il **17 gennaio**, *La pazza della porta accanto* di **Claudio Fava**, per la regia di **Alessandro Gassmann** con Anna Foglietta, Alessandra Costanzo e Angelo Tosto. Il **27 gennaio**, Grand Guignol all'italiana di Vittorio Franceschi, per la regia di Alessandro D'Alatrì con Lumetta Savino.

Il **31 gennaio**, ancora **teatro ragazzi** con *Alice ad occhi aperti*. Il **6 febbraio**, *L'uomo, la bestia e la virtù*, di Luigi Pirandello, regia di Giuseppe Dipasquale con Geppy Gleijeses, Marco Messeri, Marianella Bargilli e Mimmo Mignemi. Regia di Sergio Maifredi. Il **13 febbraio** di nuovo musica, con il concerto dei Tazenda. **e**

segnaliamo

STARK'S CAFE'
CATENANUOVA

16 dicembre

MOROSONE DUET

Morosone Duet, Francesco François Turrisi e Alfredo Longo. La grinta e l'energia di François, noto leader della band rock and roll "François e le Coccinelle" si fonde al vastissimo repertorio di Alfredo Longo.

AL KENISA

14 dicembre

JON AUER

Co-fondatore dei The Poises, una delle band più rappresentative della scena mondiale, chitarrista dei Big Star, Jon Auer ha anche fatto parte dei Minus 5, al fianco di Peter Buck dei REM e Scott McCaughey. Nell'ambito della manifestazione Roccetta Light, direzione artistica: Paolo Mei, Assistente di produzione: Simona Manuli.

AL KENISA

22 dicembre

ORELLE IN CONCERTO

Modella, cantante e polistrumentista, Orelle esordisce con "Primulae Radix", tra pop, rock e jazz. Classe 1990, Elisabetta Pasquale in arte Orelle è una cantautrice pugliese che sposa sonorità tendenti a un rock-jazz in lingua italiana.



Non importa quale sia la marca del tuo cancello automatico, noi te lo ripariamo GRATIS, per un anno!

Per info: 095.525147 - 095.524326

email: info@coelct.it web: www.coelct.it

Cartellone ricco per chi resta in città



Fino al 31 gennaio
Racalmuto
18/10 sculture

Segnaliamo

FAVARA
Oggi
TORNA LA TRADIZIONALE
FIERA DI OTTOBRE



Oggi, alle ore 18, **Pino Cuttaia** presenterà ("Per le scale di Sicilia" ed. Giunti) il suo libro all'ENOTria di via Atenea, 223. Per le scale di Sicilia è la narrazione in forma verbale e fotografica dell'esperienza umana e professionale del cuoco che da Licata è riuscito ad attirare l'attenzione della critica gastronomica più qualificata, raggiungendo le due Stelle Michelin con il suo ristorante **La Madia**.

Natale 2015. Fino al 6 gennaio, eventi per tutti i gusti; dalla musica alla cultura, passando per l'arte e le Novene tradizionali dei contadini

Ecco il programma di "Agrigento Natale 2015", ricco di appuntamenti fino al 6 gennaio, dalla musica alla cultura passando delle tradizioni.



Oggi, allo spazio Temenos, di via Pirandello **Sarah Jane Morris** (nella foto) in concerto.

14, 15, 16 dicembre: al Montaperto presepe.

16 dicembre gli Zampognari e inizio novene natalizie, nei quartieri.

Il 18 dicembre nella Chiesa Purgatorio, cori natalizi.

19 dicembre nello spazio Temenos, **Mike Brown** in concerto.

20 dicembre-6 gennaio, in Piazza Cavour "Magico mondo di babbo natale". Il 20 dicembre, si inaugura la partenza dal palazzo Comunale della carozza di Natale. Sempre giorno **20 dicembre**, alle 17,

inaugurazione mercatini di natale.

22 dicembre, da Natale a Capodanno percorsi natalizi nel centro storico.

22 dicembre, in piazza Cavour alle 17 "Nutella party".

Il 23 dicembre, in piazza Cavour alle 16, lettura di Natività a cura di Angelo Chillura.

23 dicembre, Museo di Santo Spirito, alle ore 17, 30.

Il 24 e 25 dicembre al Giardino della Kolymbetra Fai: **La novena dei contadini**.

Il 26 e 27 dicembre a Montaperto, inaugurazione presepe vivente.

Il 30 dicembre, al museo di Santo Spirito, concerto pianoforte e sassofono con **Francesco Miccichè** e **Giovani Sferazza**.

Il 31 dicembre, in Piazza Pirandello, capodanno musicale. Il **3 gennaio**, al teatro Pirandello, gran galà lirico nuovo anno, con **Salvatore Salvaggio**.



A Racalmuto, al castello Chiaramontano, fino al 31 gennaio, sarà visitabile la mostra "18/10. Diciotto sculture per dieci anni di biennio", una mostra degli studenti dell'Accademia di Belle arti di Palermo, per celebrare i primi dieci anni di attività didattica del biennio specialistico in Scultura. Gli scultori sono: **Dario Andriolo, Eleonora Baglieri, Antonella Barba, Gero Canalella, Luigi Citarrella, Adriano Ferrante, Eleonora Gagliano, Luisa Gianni, Cristina Gerbino, Santina Gulino, Grazia Inzerillo, Floriana La Corte, Daniele Notaro, Francesca Polizzi, Noemi Priolo, Antonio Rizzo, Francesco Scherma, Domenico Spagnuolo.** L'esposizione racchiude "Diciotto riflessioni" sulla scultura per altrettanti studenti che si sono formati all'interno del corso, nella conoscenza dei linguaggi contemporanei, senza per questo operare nel segno della discontinuità tra metodi tradizionali e sperimentazione nell'uso dei materiali.



Varchi Mobili

dal 1956

www.varchimobili.it

3 Settimane di vero risparmio



- 30%
 sulle
CUCINE



- 50%
 sui
SOCCIORNI



- 20%
 sui
DIANI

- 40%
 sugli
ARMADI

- 35%
 sui
LETTI

- 25%
 sulle
CAMERETTE

Via Nicolò Paci, 115 - Gela - Telefono 0933 934266

GRANDE CONCORSO [SHOPPING & VINCI] Dal 15 dicembre al 7 febbraio

RICHIEDI
LA NOSTRA
CARD



IN PALIO UN
VIAGGIO
AI CARAIBI



UN ANNO
DI SPESA



un iPhone 6



E MOLTI ALTRI PREMI!

VALORE MONTEPREMI: 14.291,38 euro IVA esclusa.

CENTRO COMMERCIALE
SAN GIORGIO
IL PRIMO SHOPPING NON SI SCORDA MAI
Via Campobello, 159 Licata (AG)

OVS

sidis
IL PRIMO DI FARE LA SPESA

EURONICS

mycinema

WWW.CENTROCOMMERCIALESANGIORGIO.IT

SEGUICI ANCHE SU

PALE RMO



Opera dei Pupi La Natività di Cuticchio

Per tutto il periodo di massimo splendore dell'Opra, gli spettacoli dei pupi componevano un grande mosaico in cui solo la Storia dei paladini di Francia si rappresentava per 371 serate consecutive. Il lungo ciclo veniva interrotto di tanto in tanto, soltanto dalle cosiddette "serate speciali" che si srotolavano in un'unica rappresentazione e raccontavano la storia di un eroe, un santo, un brigante: Mimmo Cuticchio ha recuperato questa tradizione e composto un ciclo di spettacoli che andrà avanti nei week end fino all'Epifania, nel Teatrino di via Bara all'Olivella. Queste le prossime date: 13 dicembre "La prima Crociata"; 19/20 dicembre "La Morte di Orlando"; 25/26/27 dicembre "La Natività", 2/3/6 gennaio "Incoronazione di Carlo Magno".



16 dicembre Frammenti di un discorso antimafioso

Si chiama "No Mafia No Party" lo spettacolo satirico in programma ai Candelai il 16 dicembre. Una pièce tratta dal libro "Frammenti di un discorso antimafioso" scritto da Gianpiero Caldarella (edizioni Navarra, 104 pagine, 10 euro), una sorta di "dizionario" del giornalista palermitano, animatore in passato della pluripremiata rivista satirica "I pizzini", che mette alla gogna vizi pubblici e privati di mafiosi e antimafiosi. Sul palco lo stesso Gianpiero Caldarella, con Matilde Politi alla fisarmonica e voce.



17/12

Mezzo secolo di ritmo e passione

Tullio De Piscopo al Teatro Golden per un live pieno di energia che ripercorre i suoi 50 anni di carriera. Al suo fianco il musicista napoletano Joe Amoruso

Sul finire degli anni Settanta è stato uno dei protagonisti del *neapolitan power*, quell'onda musicale che ha mescolato la tradizione partenopea con il blues e il rock anglo-americano. La voce e la chitarra di Pino Daniele, il basso di Rino Zurzolo, il sax di James Senese, le percussioni di Tony Esposito, il piano di Joe Amoruso. Alla batteria di quella mitica "superband" c'era lui, Tullio De Piscopo: da allora in poi una carriera piena di successi, che in realtà era cominciata a suon di jazz già negli anni Sessanta. Poi la lunga esperienza da solista, la grande popolarità a partire dalla hit sanremese "Andamento lento". In tutto cinquant'anni di vita artistica che il "guru" italiano della batteria festeggia adesso nei teatri di tutta Italia con "Tullio De Piscopo & Friends - Ritmo e passione". Un live carico di energia, che arriva a Palermo, al Teatro Golden, il 17

dicembre. Con lui anche Joe Amoruso e la Nuova Compagnia di Canto Popolare. L'occasione è l'uscita di "50. Musica senza padrone - 1965/2015" (Warner Music Italy). Un triplo cd - 56 tracce in tutto - praticamente la "summa" della produzione di De Piscopo, che con il suo stile unico è riuscito a portare la batteria dall'ultima fila del palco al centro della scena, divenendo protagonista, icona riconoscibile e riconosciuta del panorama jazz e pop internazionale. "Musica senza padrone", perché frutto di scelte dettate da cuore e istinto, da uno spirito libero e ribelle, e soprattutto da una continua e profonda ricerca musicale: «La musica è come un abito che ti cucii addosso - spiega il musicista - e una volta cucito non puoi più disfartene. Quindi bisogna sceglierlo bene, soprattutto con il cuore, perché deve essere un ornamento per l'anima».

Al Politeama Garibaldi "L'Ora del Rosario", il ritorno di Fiorello

Tre date, tutte già sold out, quelle previste al Teatro Politeama per il nuovo spettacolo di Fiorello, "L'Ora del Rosario". Lo showman sarà protagonista dal 13 al 15 dicembre. Chi non avesse fatto in tempo a comprare i biglietti potrà rifarsi il prossimo anno, quando Fiorello tornerà in Sicilia, al Teatro Metropolitan di Catania (29 febbraio, 1,



3 e 4 marzo 2016), a Marsala (12, 13, 14 maggio) e a Ragusa (16, 17, 18 maggio). Lo spettacolo è scritto da Fiorello con Francesco Bozzi, Claudio Fois, Piero Guerrero, Pierluigi Montebelli e Federico Taddia. La regia è di Gianpiero Solari.

[APPUNTAMENTI]

Segnaliamo

TEATRO GOLDEN
15 e 16 dicembre
TERESA MANNINO
SONO NATA IL 23



L'attrice palermitana torna nella sua Palermo con il fortunato spettacolo "Sono nata il 23".

AGRICANTUS
15 dicembre
PARIENTIS

Gli argentini Javier Girotto e Natalio Mangalavite incontrano la voce di Peppe Servillo. Inizio alle 21.30.

TEATRO AL MASSIMO
17-20 dicembre

"PENSO CHE UN SOGNO COSÌ"
Giuseppe Fiorello torna a interpretare i successi di Domenico Modugno nello spettacolo scritto con Vittorio Moroni e diretto da Giampiero Solari "Penso che un sogno così...".

TEATRO LELIO
18 dicembre
ANTIGONE

Giuditta Lelio è Antigone, emblema dell'emancipazione femminile e della libertà di coscienza che si contrappone ad ogni forma di sopraffazione.

TEATRO MASSIMO
fino al 18 dicembre
SINGERELLA

Spettacolo di e con Dosto & Yevsky. Una Cenerentola che si fa accompagnare ora dalla musica di Rossini ora da improvvisazioni jazz, strizza l'occhio a Disney con un pizzico di rap, ironia e comicità.

CANDELAJ
25 dicembre
LA RAPPRESENTANTE
DI LISTA

Concerto della band nata nel 2011 dall'incontro artistico tra Veronica Lucchesi (voce, melodica, glockenspiel e percussioni) e Dario Mangiaracina (guitalele, chitarra, fisarmonica e voce).

TEATRO GOLDEN
22 gennaio
SABINA GUZZANTI "COME NE VENIMMO FUORI"
Uno spettacolo essenziale ed incisivo, nato da approfondite ricerche sul sistema economico post-capitalista o neoliberalista su cui l'autrice sta lavorando da qualche anno.



18 e 19 gennaio
Nicola Piovani
al Politeama



“La musica è pericolosa - Concertato” è un racconto musicale, narrato dagli strumenti che agiscono in scena - pianoforte, contrabbasso, percussioni, sassofono, clarinetto, chitarra, violoncello, fisarmonica. A scandire le stazioni di questo viaggio musicale in libertà Nicola Piovani (al Teatro Politeama il 18 gennaio alle 17.15 e il 19 gennaio alle 21.15) racconta al pubblico il senso di questi frastagliati percorsi che l'hanno portato a fiancheggiare il lavoro di De André, di Fellini, di Magni, di registi spagnoli, francesi, olandesi, per teatro, cinema, televisione, cantanti strumentisti, alternando l'esecuzione di brani teatralmente inediti a nuove versioni di brani più noti, riarrangiati per l'occasione. I video di scena integrano il racconto con immagini di film, di spettacoli e, soprattutto, immagini che artisti come Luzzati e Manara hanno dedicato all'opera musicale di Piovani.

Teatro Massimo. Programma natalizio tra musica e teatro. Il 27 dicembre il concerto “Fermarono i cieli”

Con Servillo Natale secondo tradizione

Canti sacri della tradizione popolare legati al Natale. Il 27 dicembre (ore 11.30) al Teatro Massimo, per la rassegna “Il Massimo in Famiglia” si terrà il concerto di Natale “Fermarono i Cieli”, un progetto di Peppe Servillo e Ambrogio Sparagna, con l'Orchestra Popolare Italiana, il coro di voci bianche e Coro Arcobaleno del Teatro Massimo. Maestro del Coro di voci bianche e del Coro Arcobaleno Salvatore Punturo. Il concerto nasce dall'omonimo disco che propone alcuni dei canti legati al ciclo settecentesco delle festività natalizie elaborati da Ambrogio Sparagna conservandone lo spirito originario con cui queste antiche preghiere popolari cantate furono composte.

Ancora spirito natalizio al Teatro Massimo con due concerti gospel: il primo è in programma domenica **20 dicembre** (Sala Grande, ore 11.30): “Tempo di Gospel” con il South Carolina Mass Choir; il **28 dicembre** (ore 20.30) con un altro concerto, “Tempo di Gospel”, del coro del Virginia State University. Con un'imponente presenza scenica formata da 35 elementi ed un altissimo livello tecnico, il Virginia State Gospel Choral è tra i più famosi e riconosciuti cori gospel su scala mondiale.



Peppe Servillo e Ambrogio Sparagna

Si torna al teatro, il **27 dicembre** con **Siegfried**, opera di Richard Wagner. Terzo tassello della produzione del Teatro Massimo del Ring firmato dal regista Graham Vick, con le scene e i costumi di Richard Hudson e appositamente ispirato e concepito a partire dagli spazi del Teatro Massimo. A chiusura del periodo delle feste, il 6 gennaio, andrà in scena **Cartocomiche - Opera Strabuffa**. Come un racconto per immagini e suoni, Cartocomiche racconta di un tempo in cui la televisione e il cinema incantavano promettendo mondi fantastici ed emozioni. Con i Sei Ottavi, il Coro di Voci bianche e il Coro Arcobaleno, i Teatri Alchemici, gli Ottoni animati del Teatro Massimo. **e**

In mostra
Nativitas
a Bonocore



Un viaggio nel tempo attraverso alcuni tra i più originali esempi di arte presepiale di Sicilia, spesso tramandata da generazioni di famiglie di artigiani che per la prima volta si ritrovano riuniti in un unico spazio: Palazzo Bonocore, nuovo museo della cultura immateriale siciliana appena aperto a Palermo. Si chiama “Nativitas a Bonocore. Arte presepiale in Sicilia e mostra multimediale sul Patrimonio culturale immateriale” l'esposizione allestita fino al **31 gennaio** che avvicina esempi dell'arte artigiana siciliana sui presepi, a Le Oasi dell'Identità, installazioni multimediali normalmente presenti nel museo, ovvero 1000 foto di Melo Minnella che si sfogliano su enormi video wall. La mostra, a cura di Doresita Marino e Maria Stella Di Trapani, con la supervisione di Lucio Tambuzo, è visitabile da martedì a domenica dalle **10 alle 13,30** e dalle **14,30 alle 17,30**.

sanie

organic food, health & beauty

il tuo supermercato **BIO**
in Via Giacomo Leopardi, 88 CATANIA

APERTO
FINO A MEZZANOTTE

Tutta la magia del Natale in città



segnaliamo

Segnaliamo

ERICE

Oggi
IL PENSIERO È PIÙ VELOCE DELLA LUCE

Oggi alle ore 18,30, all'Auditorium, Palazzo del Seminario, di Erice, si potrà assistere allo spettacolo teatrale multimediale "Il pensiero è più veloce della luce", ideazione e regia di Francesca Barbagli, elaborazione immagini di Fernando Maraghini e Erica Pacileo con Dario Agnoletti, Francesco Bianchini, Martina Bocconi, Tommaso Bocconi, Anna Boncompagni, Irene Dottarelli. Lo spettacolo vede sei attori adolescenti, allievi della Libera Accademia del Teatro di Arezzo, raccontare e vivere sul palcoscenico la storia dell'Universo, la costituzione della materia, il microcosmo dell'atomo e il macrocosmo delle galassie, la meccanica quantistica e la teoria della relatività generale in un susseguirsi di parole, immagini, suoni, poesie e canzoni. **Domani** alle ore 9 si replica per le scuole con la presenza di **Rosolino Buccheri, astrofisico del Cnr.**

CHIESA ANIME SANTE DEL PURGATORIO

20 dicembre
"NOTE DI NATALE"

Il 20 dicembre, nella chiesa delle **Anime Sante del Purgatorio** (sede dei misteri) l'associazione "L'Addolorata" Banda Musicale **Maestro Pietro Mascagni** in collaborazione con l'Associazione Gruppo Sacro dei Misteri Simulacro L'Addolorata presenta la seconda edizione del **concerto di Natale**. La manifestazione intitolata "Note di Natale" sarà diretta dal **maestro** Dirige **Alberto Anguzza**. Ingresso con offerta libera, il ricavato sarà destinato alla manutenzione della stessa chiesa.

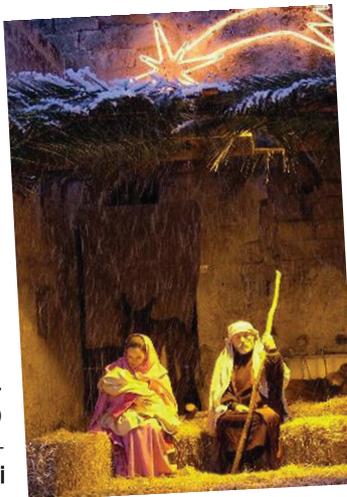
Appuntamenti. Fino al 6 gennaio molti gli appuntamenti per trascorrere le Feste in giro per le vie cittadine, tra presepi, sport, arte e musica



Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per il Natale a Trapani, ecco alcuni tra i principali appuntamenti in città.

Dal 15 dicembre fino al 6 gennaio alla **Villa Margherita**, sarà allestito il "Villaggio di Natale". **Giovedì 17 dicembre**, dalle ore 9 alle 12.30 nell'impianto sportivo di atletica leggera ex Coni si terrà la "Giornata dello sport" a cura del Dipartimento Educazione Motoria Istituto Statale di Istruzione Tecnica Superiore "Leonardo Da Vinci". Sabato alle 17,30 al Palazzo della Vicaria si aprirà la Apertura Mostra permanente "La Salerniana". Sempre **sabato 19 dicembre** dalle 16.30 alle ore 19.30 ci sarà il **1° raduno di tamburi** - Giro tamburistico per le vie del Centro Storico con partenza da largo delle Ninfie, esibizione di ogni gruppo sotto **Palazzo Cavarretta** di Via Torrearsa e, a conclusione, esibizione di tutti i gruppi a **Piazzetta Purgatorio**. A cura dell'Associazione Tamburistica "Vento di Tramontana". **Domenica 20 dicembre** dalle ore 17 **Moto Christmans - Un Natale insieme a noi**, moto passeggiata per la Città. Partenza da piazza Vittorio Emanuele percorrenza via G.B. Fardella, piazza Martiri d'Ungheria, via G.B. Fardella, piazza Vitto-

rio Veneto, via Garibaldi, via Torrearsa, casina delle Palme, consegna dei doni natalizi ai bambini del progetto "Ricominciamo da noi" del Distretto D50 a cura del Gruppo Moto & Pieghe Trapani Bikers. Domenica 20 dicembre dalle ore 9, in piazza Palma C.da Palma, si terrà il 20° memorial **Peppe Montalto**, manifestazione podistica a



cura del Comitato Uisp di Trapani e Ass. Libera. **Domenica 20 dicembre** dalle ore 15 alle 22, nel Giardino Comunale Piazza Filippo Asaro, Locogrande, sarà organizzato il **Presepe vivente** a cura della Parrocchia Maria SS. Immacolata di Locogrande. Sempre **domenica 20** dalle ore 11 in contrada Marausa "Babbo Natale" in slitta distribuirà caramelle e doni ai bambini a cura dell'Associazione Folkloristica Teatrale "Turri di Mezzu Marausa". Partenza dalla Via Pastore. Domenica 27 dicembre dalle ore 8,30, nell'autoparco Comunale si svolgerà una mostra canina a cura della Ditta La Cuccia di Chicca. Sabato 2 gennaio dalle ore 18 alle ore 21 in piazza Matrice Xitta ci sarà l'inaugurazione del "Presepe Vivente medievale" III Edizione a cura dell'Associazione "Trapani: Tradumari&venti. **e**

ALCAMO

Oggi
MOSTRA ECO-LOGICO
MANIFESTI ECO-SOSTENIBILI

Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra al Centro Congressi Marconi di Alcamo: "Eco-Logico Manifesti eco-sostenibili". Questi gli artisti che espongono: Luciana Anelli, Rossella Andriani, Nino Belmonte, Eugenia Bramanti, Evelin Costa, Enza Grillo, Antonietta Mazzamuto, Maria Laura Riccobono, Angela Sarzana, Vincenzo Settipani, Nancy Sofia, Giuseppe Viviano.

XITTA (TP)

2-3-4 gennaio
IL PRESEPE MEDIEVALE
VIVENTE

L'Associazione Culturale "Trapani: tradumari&venti", con il Gruppo Medievale "Monte San Giuliano - Erice", in collaborazione con la Parrocchia "S. Lorenzo Levita" di Xitta ed il Patrocinio Gratuito del Comune di Trapani organizzano la III edizione del **Presepe Vivente Medievale**, che vuole rievocare il primo presepe realizzato nel 1223 da San Francesco di Assisi a Grecio. Nel presepe troverete i tipici mercanti, artigiani, varie degustazioni, danze, guardie e cavalieri, popolane, piccoli fanciulli con i loro giuochi e naturalmente la Sacra Famiglia vivente. Chi vorrà, potrà anche visitare l'antica chiesa di **S. Lorenzo Levita**, con i suoi oggetti d'arte, la torre, con gli antichi arredi e il piccolo museo agricolo. **Sabato 2 gennaio** la visita gratuita al Presepe sarà dalle ore 18 alle ore 21. **Domenica 3 gennaio** si aprirà dalle ore 17 fino alle ore 21. **Lunedì 4 gennaio** si concluderà la visita del presepe vivente dalle ore 18 alle ore 21. Mercoledì 6 gennaio ci sarà, invece, il **Corteo Presepiale Medievale**, che chiude l'intera manifestazione dell'antica frazione trapanese di Xitta. Alle ore 17,30 dalla Chiesa Madre uscirà il lungo corteo con i personaggi tradizionali viventi del Presepe: dalla Sacra Famiglia ai Cavalieri Re Magi, dai giocolieri ai fuochisti. Intorno alle ore 18,15, ci sarà la consegna dei doni dei **Tre Cavalieri Reali**, quindi dei popolani e l'omaggio dei nobili. Seguirà un momento di grande spettacolo del fuoco e di danza. La manifestazione terminerà con l'originale e suggestivo "Incendio della Torre: trionfo della Luce".



18 dicembre
Museo Piepoli
"Cammei"
di Aldo Gerbino

Venerdì 18 dicembre alle 17 nella sala didattica del Museo Piepoli, Stefania La Via presenta "Cammei" di Aldo Gerbino, Pungitopo edizioni. Interverrà Margherita Giacalone, Direttrice della Biblioteca Fardelliana. Letture dal libro a cura di Ornella Fulco. Dieci ritratti di altrettanti grandi protagonisti del mondo letterario e artistico - da Sciascia a Attardi, da Sanguineti a Pecora, da Scheiwiller ad Albertazzi - tracciati dalla mano sapiente di un autore eclettico, uno scrittore che racconta di altri scrittori. Aldo Gerbino, medico, critico d'arte, poeta e fine saggista è uno scrittore di confine, uno sperimentatore di esperienze liminali, sospeso in modi ambivalenti tra arte e scienza, letteratura e medicina, pathos e terapia. Tratteggia con ricchezza di sfumature l'identità di questi grandi del Novecento e ne tesse il ritratto con i propri ricordi personali

Presepi d'autore per le vie del borgo

Natale a Erice. Fino al 6 gennaio, nelle chiese nei cortili e nelle botteghe, un itinerario d'arte tra raffigurazioni della Natività uniche al mondo

Come ogni anno il borgo medievale di Erice torna ad accendersi delle magiche atmosfere delle feste, con un lungo "cartellone" di eventi: **presepi per le vie del borgo**, mostre, concerti, mercatini. L'appuntamento più rilevante resta quello con i "Presepi". In terracotta, stoffa, cera, legno, corallo, sughero, alabastro, materiali riciclati, per le strade del borgo medievale, nelle chiese, nei cortili, nelle botteghe. Antiche realizzazioni, sculture d'autore, installazioni piccolissime o monumentali, raffigurazioni tradizionali o creazioni contemporanee. Solo per citarne alcuni: il regio presepe monumentale creato dal maestro **Jaemy Callari**, (Palazzo Sales).



Il presepe più piccolo al mondo, creato sulla capocchia di uno spillo da un artigiano trapanese, **Vito Romano** (sala mostre temporanee Polo Museale A. Cordici)

Il **presepe settecentesco** realizzato con materiali marini e personaggi in alabastro (sale interne Polo Museale A. Cordici)

Tra gli appuntamenti da non perdere anche il concorso dedicato ai "travestimenti" più belli ed originali: il "Più bel Babbo Natale", in programma il **23 dicembre** dalle 16,30 alle 19.30 e "La più brutta Befana", in programma il **6 gennaio 2016**, dalle 16.30 alle 19.30.

Altra novità di questa edizione consiste nel particolare Albero di Natale (nella foto) in Piazza della Loggia, progettato dallo scenografo **Marcello Di Carlo**.



29 dicembre
Chiesa S. Alberto
La Rossignol



Martedì 29 dicembre nella chiesa di S. Alberto din via Garibaldi, alle ore 21, nell'ambito della 62° stagione concertistica organizzata dal gruppo "Amici della Musica" concerto La Rossignol con "IN FESTA, pastorali e canti rinascimentali per il Natale dei poveri e dei re con Elena Bertuzzi, soprano, Roberto Quintarelli, contralto, flauti: Matteo Pagliari, flauti diritti, traversa, cornamusa, stridulo, Francesco Zuvadelli, organo positivo, ghironda, Domenico Baronio, liuto, chitarrino, percussio. La Rossignol, si occupa professionalmente di musica e danza antica. Lo studio delle fonti dirette, le indagini storiche, organologiche ed iconografiche, la grande attenzione all'aspetto spettacolare del proprio lavoro, hanno portato la Compagnia, sin dal 1987, ad un'intensa attività artistica, in festival e rassegne di grande prestigio in tutto il mondo.

www.lacantinadelsole.it

.....La putia dei Catanesi

da oltre

50

anni

ristorante



La Cantina del Sole

di Giovanni Sciuto

**VINO, SALUMI, FORMAGGI
E PRODOTTI SICILIANI**

CATANIA

Via Gesualdo Clementi, 31
(salita di S. Giuliano)

Tel./Fax 095 310041
Cell 348 2425725
info@lacantinadelsole.it

MEMO

quartiere sventrato negli anni Cinquanta. Nasce così il libro, che verrà presentato il 21 dicembre al Piccolo Teatro di Catania (ore 21). Con l'autore ci saranno il giornalista Nino Milazzo e la scrittrice Giovanna Giordano, Giuseppe Leone e l'attrice Guia Jelo.

LIBRI



MA
ATLANTE DEGLI ABITI SMESSI
ELVIRA SEMINARA
20 DICEMBRE

Si intitola *Atlante degli abiti smessi* ed è il nuovo libro di Elvira Seminara pubblicato da Einaudi. Sarà presentato al Ma di Catania, il 20 dicembre, nell'ambito della rassegna "Leggo Presente indicativo". Con l'autrice ci sarà Giuseppe Lorenti, mentre i reading sul testo saranno affidati a Graziana Maniscalco. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra generata dal romanzo, che raccoglie tutte le installazioni sul tema "Atlante degli abiti smessi" che sinora l'autrice ha realizzato aggregando pezzi di scarto, sedimenti urbani e frammenti trovati per strada e nei garage, dando loro una seconda vita.



PICCOLO TEATRO
L'ORO DI SAN BERILLO
DOMENICO TRISCHITTA
E GIUSEPPE LEONE
21 DICEMBRE

L'oro di San Berillo, il testo teatrale di Domenico Trischitta si fa libro (Algra Editore) e si arricchisce delle fotografie di Giuseppe Leone, che dopo aver letto il testo ha messo a disposizione dello scrittore catanese il suo archivio fotografico sul

CINEMA



CENTRO ZO
MARESCO RACCONTA SCALDATI
15 DICEMBRE

Riparte Fuoricircuito, rassegna dedicata al cinema d'autore e agli audiovisivi raramente visibile nei circuiti ufficiali, prodotta dal Centro Zo e curata da Ivano Mistretta. Il 15 dicembre sullo schermo di Zo sarà proiettato *Gli uomini di questa città io non li conosco*, il film documentario sul Maestro Franco Scaldati realizzato da Franco Maresco, già proiettato fuori concorso alla 72esima mostra internazionale d'Arte cinematografica di Venezia 2015.

Altro appuntamento in rassegna è fissato per il 22 dicembre con una selezione delle ultime due edizioni dell'Interfilm Festival di Berlino, presentato dal suo direttore Heinz Hermanns.

MUSICA

METROPOLITAN
TULLIO DE PISCOPPO
19 DICEMBRE

Il "guru" italiano della batteria fa tappa a Catania con il suo "Tullio De Piscopo & Friends - Ritmo e passione" sul palco del Teatro Metropolitan il 16 dicembre. Con lui anche Joe Amoroso e la Nuova Compagnia di Canto Popolare. L'occasione è l'uscita di *50. Musica senza padrone - 1965/2015*.

[EVENTI A CATANIA]

MA
FRANKIE HI-NRG
19 DICEMBRE

Sabato 19 dicembre al Ma - Musica e Arte, Matrioska ospita Frankie Hi Nrg Mc live show case. Frankie hi-nrg mc (al secolo Francesco Di Gesù), di origini siciliane, nato a Torino nel 1969, è un rapper, autore, compositore, giornalista, iphoneographer, video-maker.



PALASPORT ACIREALE
LORENZO FRAGOLA
21 DICEMBRE

Lorenzo Fragola, il ventenne catanese che un anno fa ha vinto l'ottava edizione del talent show X-Factor tornerà nella "sua" Catania il 20 dicembre, per l'unica tappa siciliana di 1995 Il Tour, evento che lo vedrà esibirsi come protagonista assoluto sul palco del Pala Tupparello di Acireale.



PALASPORT ACIREALE
JOVANOTTI
2 GENNAIO

Lorenzo Jovanotti non si ferma ed è appena ripartito con "Lorenzo nei Palasport 2015/2016" che approderà ad Acireale il 2 gennaio 2016, per l'unica tappa siciliana. Uno spettacolo del tutto nuovo, la cui unica matrice comune con lo spettacolo degli stadi è la firma inconfondibile di Lorenzo in ogni elemento che compone lo spettacolo. Lo show è suonato dalla "band degli stadi" che è stata confermata per intero: Saturnino al basso, Riccardo Onori alle chitarre, Christian Rigano alle tastiere e al computer, Franco Santaricchi al piano, Gareth Brown alla batteria, Leo di Angilla alla batteria, la riconferma del giovanissimo Daniele Bronzini alla chitarra, e la sezione dei fiati di Marco Tamburini: Antonello del Sordo alla tromba, Federico Pierantoni al trombone, Glauco Benedetti al sassofono (basso tuba), Mattia Dalla Pozza al sax.

TEATRO



CENTRO ZO
ASCANIO CELESTINI
OGGI

Sul potere immaginifico della parola, l'attore romano **Ascanio Celestini** - che stasera al Centro Zo di Catania, nell'ambito della rassegna "Altrescene", presenta il suo "Storie e Contro-storie. Fiabe per adulti che volevano essere bambini cattivi" - ha costruito tutta la sua carriera. Teatro, cinema, libri e musica, sono solo alcuni dei mezzi da lui utilizzati per un'unica importante "missione": **raccontare storie**. Quelle da lui scritte, ma soprattutto quelle della tradizione, tramandategli dalla nonna. «A casa mia si raccontava molto - dice l'attore - Stare ad ascoltare mio padre e mia nonna mi ha dato modo di entrare, in modo semplice, nei meccanismi della narrazione».



MA
LA CUCINA DELL'AMORE
29 DICEMBRE

Lo chef modicano Carmelo Chiaramonte - il "Cuciniere errante", come ama definirsi porterà al Ma - Musica Arte di Catania il 29 dicembre lo spettacolo "La Cucina dell'Amore". Un monologo-conversazione, su un palco armato di fornelli, in cui Chiaramonte parlerà di cibo, ma soprattutto dei tanti piaceri che ruotano intorno ad esso: di cucina coniugale, di pietanze d'alcova, di ossitocine, endorfine e vitamine; di storia e tradizioni. A fargli da spalla il "cuoco di scena" Massimiliano Tringali, chef di Augusta, e il "maestro pasticciere di palco" Salvo Giannone, dell'Antica Dolceria Bonajuto di Modica.



**TEATRO BRANCATI
PICCOLO GRANDE VARIETÀ
2 GENNAIO**

Un secolo di storia che rivive tra le quinte, le scene e i costumi del "Teatro", protagonista indiscusso di Piccolo Grande Varietà (dal café-chantant al musical di Marot's), spettacolo teatrale con Tuccio Musumeci, in scena al teatro Brancati dal prossimo 2 gennaio. Ad affiancare l'attore e direttore artistico del Brancati, saranno il tenore Edoardo Guarnera, il soprano Cosetta Gigli. La regia è di Mario Sangani, le scene di Carmelo Miano, le coreografie Carmelita Mazza e il maestro Nino Lombardo dirige l'orchestra dal vivo.

gazza invece di bassa estrazione. È questo l'avvio di "Scandalo", Arthur Schnitzler che sarà in scena al Teatro Verga di Catania dal 23 al 28 febbraio per la regia di Franco Però. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Artisti Riuniti e Mittelfest 2015 ha come protagonista un'intensa Stefania Rocca insieme con Franco Castellano, affiancati da Filippo Borghi, Adriano Braidotti, Federica De Benedittis, Ester Galazzi, Andrea Germani, Lara Komar, Riccardo Maranzana, Astrid Meloni, Alessio Bernardi, Arthur Cocetta.



**METROPOLITAN
L'ORA DEL ROSARIO
DAL 29 FEBBRAIO AL 4 MARZO**

Fiorello porta a Catania, il 29 febbraio, l'1, il 3 e il 4 marzo, il suo spettacolo "L'ora del Rosario". L'artista siciliano porterà ai fan catanesi il suo spettacolo "analogico": un vero contenitore di risate tra aneddoti, racconti e gag in perfetto stile Fiorello. Scritto con Francesco Bozzi, Claudio Fois, Piero Guerrero, Pierluigi Montebelli e Federico Taddia e per la regia di Giampiero Solari, lo spettacolo sarà un vero tripudio di improvvisazioni, musica, gag, inediti e duetti di grande spessore con artisti del calibro di Mina e



**TEATRO STABILE
SCANDALO
DAL 23 AL 28 FEBBRAIO**

Un amore giovane e profondo, che travolge gli schemi stantii della società: è quello che lega Hugo, rampollo dell'alta borghesia e Toni, ra-

sta e studioso di strumenti tradizionali, l'edizione 2015 propone un'inedita sinergia fra imprenditori culturali, videomaker, artisti della cartapesta e del teatro delle marionette, zampognari provenienti da Maletto, dai comuni messinesi dei Nebrodi e da Acireale, studiosi di strumenti antichi e band impegnate nella ricerca di frammenti e brani della tradizione musicale orale, sia siciliana sia dei paesi del Mediterraneo. Tre i concerti in programma a fine mese nella Chiesa di San Michele. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.



**TEATRO MACHIAVELLI
ZAMPOGNAREA
FINO AL 30 DICEMBRE**

Zampognarea è una mostra multimediale di strumenti musicali e fotografie, la cui 12esima edizione è in programma a Catania, al Teatro Machiavelli (Piazza Università 16) fino al 30 dicembre. Curata da Maurizio Cuzzocrea, musicisti

sta e studioso di strumenti tradizionali, l'edizione 2015 propone un'inedita sinergia fra imprenditori culturali, videomaker, artisti della cartapesta e del teatro delle marionette, zampognari provenienti da Maletto, dai comuni messinesi dei Nebrodi e da Acireale, studiosi di strumenti antichi e band impegnate nella ricerca di frammenti e brani della tradizione musicale orale, sia siciliana sia dei paesi del Mediterraneo. Tre i concerti in programma a fine mese nella Chiesa di San Michele. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.



**METROPOLITAN
TRIBUTE TO RUDOLPH NUREYEV
26 DICEMBRE**

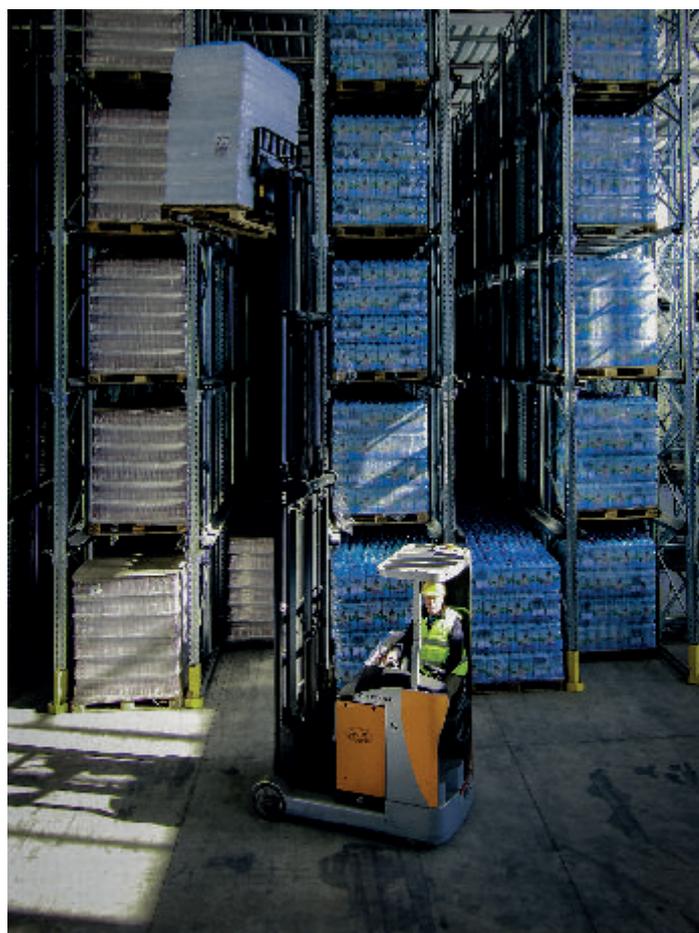
L'Associazione Rudolf Nureyev e Russian National Ballet presentano "Tribute to Rudolf Nureyev" - Gran Galà in omaggio a Rudolf Nureyev con le Etoile e i Primi Ballerini provenienti dal Bolshoi di Mosca, dal Mariinskij di San Pietroburgo e dall'Opera di Kiev. La manifestazione si terrà al Teatro Metropolitan di Catania il 26 dicembre alle ore 21, guest star della serata: Viktor Ishchuk e Kateryna Kurchenko - Aleksandr Stoianov e Kateryna Kukhar.

TRATTORIA
VERGA da
Gaetano

*Gaetano e il suo staff Vi aspettano
nell'incantevole cornice dell'isola Lachea per farvi gustare
pesce sempre freschissimo e tante altre specialità marinare*

ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119
Tel. 095 276342 Cell. 347 5952484

chiusura settimanale giovedì



Logistica e intermodalità: in cinquant'anni di storia ne abbiamo fatta di strada

Abbiamo deciso di puntare sul progresso scommettendo su trasporti più ecologici e sicuri: per noi l'unica strada percorribile è quella dell'intermodalità. Solo così riusciamo a coniugare obiettivi di puntualità ed economicità col rispetto per l'ambiente. Questa strada rende i nostri trasporti più sicuri, più economici e ci fornisce un vantaggio competitivo veramente sostenibile nel lungo periodo.

DIEGO NICOSIA
Fondatore Gruppo Nicosia



D.N. LOGISTICA SRL

Zona Industriale Blocco Palma II - Via Filippo Anfuso sn - 95121 Catania

Sede operativa: Zona Industriale - XX Strada - 95121 Catania

tel. 095 996011 | fax 095 291094 | www.dnlogistica.com | info@dnlogistica.com 